

UNIONE CIECHI
■ ■ Al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via battisti 2 (2.º piano) alle 16.30 si svolgerà l'intrattenimento amichevole-culturale dedicato ai soci e simpatizzanti. Conduce l'incontro il direttore Rosanna Puppi. Ingresso libero.

CIRCOLO AMICI DEL DIALETTO TRIESTINO
■ ■ Alle 17.30 al Circolo Unicredit, conferenza di Livia de Savorgnan "Espressioni

idiomatiche triestine". Alle 17 all'Auditorium del museo Revoltella il Gruppo teatrale I Comedianti di Ugo Amodeo presenta la commedia "Xe rivà el postin" di Bruno Jurcev.

PIZZA AL MUSEO DI STORIA NATURALE
■ ■ Proseguono al Museo di Storia naturale di via dei Tominz 4, gli appuntamenti per famiglie. In programma dalle 18 alle 21.30, la "Skeleton Pizza" con tante attività per bambini, a partire dai 6 anni.

Prenotazione obbligatoria: trieste@assodidatticamuseale.it 3420071678.

VISITA GUIDATA MUSEO DE HENRIQUEZ
■ ■ Alle 15 verrà effettuata una visita guidata gratuita al Museo di guerra per la pace "Diego de Henriquez", in via Cumano 22.

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
■ ■ Alla Sala Primo Rovis alle 16.30 saggio di pianoforte con Lida Baxa.

RASSEGNA DI BALLO A OPICINA
■ ■ L'Unione dei circoli culturali sloveni in collaborazione con il Tabor organizza alle 17, al Prosvetni Dom di Opicina, la rassegna di ballo "Libertà di muoversi".

MERCATINO DI NATALE
■ ■ Mostra e mercatino di Natale alla parrocchia S. Caterina da Siena: per regaletti di S. Nicolò e di Natale... ma anche pensieri per compleanni

e ricorrenze! Oggi dalle 18 alle 20, domenica dalle 9 alle 13 e negli stessi orari anche sabato e domenica 26-27 novembre e il 3 e 4 dicembre. Il ricavato andrà ai bisognosi della parrocchia. In via dei Mille 18.

NOVENA A S. MARIA MAGGIORE
■ ■ Alle 18 nella chiesa di S. M. Maggiore, VIII giornata della Novena. I francescani dell'Immacolata celebreranno la messa, con l'accompagnamento del Coro

nuovo Auricorale Viva Voce che eseguirà la "Missa brevis in toto corde meo" di S. Sacher.

DOMANI

LUCI E COLORI SOTTO IL MARE
■ ■ Domani alle 10 all'Acquario Marino è in programma il laboratorio "Luce e colori sotto il mare", rivolto ai bambini dai 6 anni in su e alle famiglie, a cura di Ecothema. Info: 3202753277 ascuolainmuseo@gmail.com

VILLACO SI PRESENTA A TRIESTE

■ ■ Torna a Trieste la campagna di promozione "Villach-land ti regala un inverno da sogno" con le copie che oggi distribuiranno in centro città le shopper contenenti voucher e altre sorprese. Tante proposte pensate per incentivare i visitatori del Friuli Venezia Giulia nella scelta della Carinzia per una gita invernale, magari approfittandone per scoprire le tradizioni na-

talizie della regione confinante. **Piacevoli soggiorni negli hotel di Villach, gita in battello, visita guidata, e naturalmente divertimento sulle piste innevate: questo e molto altro ancora sarà possibile con la formula 1+1 gratis. Con il "Registrati e vinci" si potrà poi partecipare all'estrazione di fantastici premi. Tutte le informazioni su www.villach-land.com.**



Sopra, un'immagine di Villaco. A sinistra, nella foto centrale, un piccolo alberello tra le mani: lunedì si celebra la Festa di questo fondamentale essere vivente

grato anche dall'assegnazione di un nome, ancora oggetto di valutazione da parte dei bambini e degli stessi insegnanti.

Quest'anno la Festa degli alberi stringe una sorta di legame con la Giornata dei diritti dell'infanzia di domani e in tale ottica, sempre però lunedì, arrivano anche le tappe alla Biblioteca Mattioni di via Petracco 10 con letture e laboratori (dalle 10 alle 12, informazioni allo 040-823893) e alla biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/A a San Giacomo, altra sede di laboratori e in collaborazione con Coop Alleanza, dalle 17 alle 18.30, ingresso libero.

Ma la Festa dell'albero è seguita anche dalla sigla Bioest, in piazza Hortis dalle 16, con letture a cura dell'associazione L'Una e l'altra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STORIA DEI GIUBILEI SUI FRANCOBOLLI
■ ■ Alle 10, al Museo Postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1, si inaugura la mostra sulla storia dei giubilei attraverso i francobolli. Sarà visitabile fino a martedì con orario 9.13.

COMUNITÀ SERBA IN FESTA
■ ■ L'associazione serba Vuk Karadzic si ritrova dalle 19 al teatro PreŠeren di Bagnoli della Rosandra per dare vita a una serata di danze, canti e letture. La serata si concluderà con un buffet alla sala Dolga Krona di San Dorligo.

PLAYSTATION ALLE TORRI D'EUROPA
■ ■ Alle Torri d'Europa spazio al weekend all'insegna di Fifa 17, con il torneo gratuito di playstation. Oggi e domani saranno allestiti alcuni schermi giganti, con tre postazioni. Ci si potrà iscrivere, in forma gratuita, solo oggi dalle 14 alle 16. Le partite si terranno oggi dalle 14.30 e domenica (per chi passerà la fase precedente) dalla stessa ora. L'evento si svolgerà nell'area ristorazione, al terzo livello del centro commerciale. Le giornate di videogiochi saranno anche descritte con post e foto su Facebook.

LOVAT

Confronto tra Englaro e Di Piazza

Alla Lovat, alle 17.30, Beppino Englaro (nella foto) e Pierluigi Di Piazza presentano "Vivere e morire con dignità" (Ediciclo). Gli ultimi giorni di una persona cara sono difficili da affrontare, per il malato, stremato dal dolore, e per i parenti, che condividono la sua sofferenza. In quei momenti ci poniamo diversi interrogativi nell'arduo tentativo di dare un senso alla vita e alla morte. In questo libro si analizza il tema del fine vita cercando delle risposte a queste domande dal punto di vista religioso, etico, legale e medico, con interventi di Beppino Englaro, padre di Eluana; dell'avvocato Giulia Facchini Martini, nipote del cardinal Martini; di don Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro



di accoglienza Ernesto Balducci; di Vito Di Piazza, primario di Medicina interna all'ospedale di Tolmezzo e di Marinella Chirico, unica giornalista ammessa al capezzale di Eluana alla casa di riposo La Quiete di Udine. Modera Dusan Jelincic.

"Vivere e morire con dignità" alle 17.30
■ Info su www.ediciclo.it

SAN GIOVANNI

C'è il "Linguacce Gran Varieté"

Alle 20.30, al teatro di S. Giovanni, andrà in scena la prima puntata di "Linguacce Gran Varieté" per la regia di Aldo Vivoda con Marcello Crea. Una nuova puntata all'insegna del divertimento per superare i traumi delle separazioni e delle solitudini. "Linguacce" si ripresenta con una novità: la partecipazione e l'esperienza di Marcello Crea (nella foto) che "ricrea" le suggestive atmosfere del Café Chantant, e quelle fumose del Tabarin, il tutto per proporre un altro Gran Varieté, originale, che vi terrà incollati alla sedia. "Linguacce Cabaret" è uno spettacolo comico ma non solo; è la composizione di un gruppo di attori, variegato e stravagante, i quali dalla loro costante ricerca artistica traggono



poesia e forza. Ne scaturisce un varietà classico italiano dalla struttura diversificata e contaminata di generi, ma moderno ed esterofilo sia nei contenuti che nella forma espressiva.

"Linguacce Gran Varieté" alle 20.30
■ Info su <http://petitsoleil.org>

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

ANTICO CAFFÈ SAN MARCO 11.30 Aperiteatro! - Incontro con la compagnia di Cabaret, ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 Cabaret, turno N, 2h 20'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 Das Kaffeehaus. La bottega del caffè. 1h 45'.

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it 040948471/390613

TEATRO DEI FABBRI
Oggi alle 15.30, per Fiabe al cioccolato appuntamento con Storie venute dallo spazio (Storie spaziali!) di e con Daniela Gattorno e la cioccolata calda di Chocolat.

TEATRO BOBBIO

Domani 20 novembre, per TI RACCONTO UNA FIABA, Zampalesta u cane tempesta alle 11.00. Replica lunedì 21 novembre al Teatro dei Fabbri alle ore 10.

TEATRO MIELA

PUPKIN KABARETT. Lunedì, ore 21.01: Pupkin Kabarett Show, non si riesce a mandarli via! I comicastrici del Pupkin si presentano due lunedì al mese con il loro repertorio di scempiaggini e poi si danno anche delle arie. Ingresso € 10,00, ridotto under 26 € 8,00. Prevendita c/o biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

TEATRO SAN GIOVANNI
via San Cilino 99/1

Stasera ore 20.30, Linguaccecongiocchialidasole, spettacolo di cabaret, produzione Petit Soleil, regia di Aldo Vivoda.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO
via Ananian / ampio parcheggio

Ore 20.30, il Gruppo Teatrale Il Gabbiano (F.I.T.A.) con la commedia divertente

Grampa e scampa da un'idea di Ray Cooney, testo e regia di Riccardo Fortuna.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 25 novembre Coro del Fvg, Orchestra S. Marco, Collegium Apollineum, Federico Lovato pianoforte, Marco Feruglio direttore, in programma J.S. Bach, Stravinskij.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

PER CONTATTI

LE NOSTRE MAIL

- segnalazioni@ilpiccolo.it
- agenda@ilpiccolo.it
- anniversari@ilpiccolo.it
- lettere.go@ilpiccolo.it
- lettere.mo@ilpiccolo.it

OGGI E DOMANI

Fisica, arte e spiritualità: "Meravigliosa complessità" al Mib

Dalla comunicazione tra discipline diverse e anche (apparentemente) distanti tra loro anni luce possono nascere virtuose sinergie e progressi inaspettati, in grado di far fare un energico balzo in avanti a ciò che genericamente chiamiamo la conoscenza. Soprattutto in campo strettamente scientifico di solito la tendenza è invece quella di incasellare separatamente i singoli campi di ricerca e sperimentazione, senza insomma indagare l'affascinante percorso multivariegato della complessità, intesa come scambio e contaminazione tra discipline, la terza edizione di "La fisica comunica con la medicina, l'arte, la spiritualità: coerenza delle

interazioni nella ricerca e nell'innovazione", il convegno promosso dall'Amec, l'Associazione medicina e complessità, che verrà ospitato oggi e domani al Mib. Focus della due giorni che vedrà alternarsi gli interventi di una ventina di relatori italiani e stranieri, la "coerenza" vista come strumento di interazione tra discipline diverse e straordinario veicolo per scoprire e stimolare le affinità elettive tra campi diversi tra loro. Come l'arte e la fisica, la filosofia e la medicina, oppure la musica e la psicologia. Ad aprire questa mattina alle 9 il convegno dedicato alla "meravigliosa complessità", il responsabile scientifico e presidente dell'Amec, il gastroenterologo Fabio

Burigana, che nel saluto introduttivo traccerà la sintesi del concetto di complessità. Tra i relatori il fisico Claudio Verzegnassi, Paolo Salucci della Sissa, lo psicologo Mark Frank, il medico Massimiliano Fanni Canelles, il biofisico Philip Kurian, il sociologo Raffaello Maggiani, la pianista Fedra Florit e l'architetto Stefano Bronzini. Il convegno (partecipazione gratuita per gli studenti universitari sotto i 27 anni), tengono a precisare, «non è un incontro per addetti ai lavori, gli interventi sono a carattere divulgativo e calibrati per essere "digeribili" a un vasto pubblico». Informazioni e iscrizioni su www.amec.eu, oppure allo 040-3481631.

Patrizia Piccione

L'INTERVENTO
di RAFFAELE LUNGARELLA*

Libri ai 18enni anziché abbattere le barriere architettoniche

Se il disegno di Legge di bilancio per il 2017 (atto Camera 4127 del 29 ottobre) non sarà cambiato dal Parlamento, per il diciassettesimo anno consecutivo il fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche resterà all'asciutto. Sarà solo colpa dei conti pubblici disastrosi o forse dobbiamo pensare che realizzare rampe e mettere ascensori nei palazzi dove vivono persone costrette in carrozzella non rientra tra le priorità della politica? Il fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato istituito nel 1989 con la legge n. 13 del 9 gennaio: dovrebbe concedere contributi a fondo perduto per la realizzazione d'interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'interno degli edifici residenziali privati e in quelli pubblici e privati utilizzati come centri per l'assistenza agli invalidi.

Le spese fino a 2.582 euro sono totalmente finanziate del fondo; se si supera questa cifra, e fino a 51.645 euro, la percentuale del contributo decresce per scaglioni di importo della spesa; l'ammontare massimo non può oltrepassare i 7.101 euro. Quella promossa con la Legge 13/1989 è una politica di tipo universalistico: il diritto al contributo pubblico è riconosciuto a tutti gli invalidi che sostengono una spesa per eliminare gradini, allargare porte, installare ascensori o servo-scale, indipendentemente dalla condizione economica; il loro reddito è ininfluente anche sull'ammontare della somma loro concessa. L'irrelevanza della situazione economica dei beneficiari è difficilmente giustificabile sul versante dell'equità.

Ogni anno i comuni raccolgono le domande e le inviano alle regioni di appartenenza, che a loro volta quantificano l'ammontare del contributo pubblico da richiedere allo Stato. I Comuni si occupano anche del pagamento, agli aventi diritto, dei contributi statali, ricevuti tramite le Regioni. La procedura per la quantificazione del fabbisogno deve essere eseguita anche negli anni in cui la legge di bilancio statale non stanziava nemmeno un euro; sarà così anche il prossimo anno, anche se non è previsto il rifinanziamento del fondo.

Il fabbisogno inevaso del prossimo anno si sommerà, quindi, a quello accumulato finora. Da un'indagine svolta dalle Regioni, relativa agli anni dal 2010-2015, è risultato che per dare a ogni richiedente il contributo che gli spetterebbe occorrono 450 milioni di euro. Tolti i 150 milioni che le Regioni dichiarano di avere tirato fuori dai loro bilanci, lo Stato dovrebbe stanziare 300 milioni per dare agli invalidi quello che la legge promette loro. Ma il fabbisogno totale è molto più alto: è dal 2001 che le leggi finanziarie statali non rifinanziano il capitolo di bilancio della Legge 13/1989; e anche i fondi iscritti negli anni precedenti non sono mai stati sufficienti a pagare interamente le somme dovute a chi era stato ammesso a ricevere il contributo. È pertanto possibile che ci siano invalidi che aspettano ormai da 20 anni di ricevere in tutto o in parte la cifra spettante. Le Regioni sembrano rassegnate a non ricevere più alcun contributo statale per il finanziamento delle politiche per il superamento delle barriere architettoniche. Si accontenterebbero della rimozione dell'obbligo, in capo a Comuni e Regioni, di raccogliere le richieste di contributo presentate dai cittadini, evitando così di generare aspettative che non potranno essere soddisfatte.

Se finirà così sarà, però, più per scelta che per necessità di bilancio. La Legge di bilancio per il 2017, conferma (articolo 82) per il 2017 il contributo a favore dei giovani, che compiranno 18 anni, per pagar loro il biglietto del cinema, un cd di musica o un libro. Lo stanziamento sarà uguale e quello previsto per l'anno in corso: 290 milioni di euro. Pure questi soldi sono distribuiti a pioggia anche ai ragazzi appartenenti a famiglie ricche o con redditi che consentono di pagare, senza alcun sacrificio, il cinema ai figli. In due anni saranno spesi quasi 580 milioni di euro (290 quest'anno e altrettanti il prossimo). Una cifra sufficiente a saldare, se non interamente, una parte consistente dei contributi che gli invalidi aspettano da anni. Se continueranno a non riceverli non è, quindi, per la difficoltà di reperire nel bilancio statale i fondi necessari, ma perché la soluzione del loro disagio è, evidentemente, ritenuta meno importante della cultura cinematografica dei giovani che diventano maggiorenni. Una scelta difficile da spiegare, se si confronta il merito sociale delle due politiche.

*www.lavoce.info

RUBRICA
BRIDGE

INIZIATO IL TRIESTINO A SQUADRE

di GUERRINO SAINA

		A 3			K 10 2
		A K Q 3 2			J 9 8 7 6
		K 4 3			6 5 2
		A 7 5			Q 3
J 9 8 7 6					
4					
8 7					
J 10 9 8 2					
		Q 5 4			
		10 5			
		A Q J 10 9			
		K 6 4			



REFERENDUM / 1
Il mio No è “di metodo”

■ Sono una cittadina che ritene il voto un dovere, più che un diritto e in quanto tale solo per rare cause di forza maggiore ho dovuto rinunciare ad appuntamenti elettorali. Nel caso del Referendum costituzionale del prossimo 3 dicembre rilevo invece di essere stata defraudata del mio dovere-diritto di voto. Mi sembra infatti lampante che a un quesito che comprende un numero tanto esteso di materie e articoli non è possibile replicare con un unico sì o un no. Non so se nell'operato dei compilatori del dispositivo referendario ci sia calcolo o semplice imperizia, in ogni caso in me suscita scontento e frustrazione. Essendo contraria all'astensione e malgrado valuti favorevolmente alcune modifiche apportate dalla proposta di riforma costituzionale, mi vedrò costretta a tracciare sulla scheda elettorale un doveroso no di metodo.

Maria Nevia Blasina

REFERENDUM/2
Votiamo Sì, i punti positivi prevalgono

■ ■ Non ci siamo mai fidati dei tuttologi: pronti a dire la loro su

Al Circolo del Bridge si è iniziato a combattere per l'ambito trofeo: a differenza di quanto anticipato, considerato il numero di squadre iscritte (17), si giocheranno ogni lunedì sera tre incontri da otto mani con inizio alle 20.45 fino alla fine della fase eliminatoria che si concluderà il 12 dicembre. La fase finale, che inizierà il 9 gennaio 2017, sarà articolata su quattro gironi, tre da quattro squadre e uno da cinque, per tre lunedì consecutivi. La mano che riporteremo ha fatto subito molto discutere. Vinto l'attacco con il re di fiori quasi tutti hanno realizzato le 12 prese richieste. Ma ci sono molti dubbi su quale sia la linea di gioco migliore. Ovvio, più hanno provato le cuori (due colpi) e vista la divisione 5-1 sono passati alle picche: piccola verso la donna. La manovra ha avuto successo.

Ma se il re di picche fosse stato mal messo? Ovest avrebbe rigiocato fiori e come vedete sul tavolo ci sarebbe rimasto ben poco: potete incassare tutte le quadri ma non potrà esserci alcuna compressione. Vedete una linea che vi dia qualcosa in più? La linea descritta vince se le cuori non sono 5-1 (86%) oppure se l'expasse a picche riesce (50% delle restanti). Ma si potrebbe anche giocare piccola cuori al 10 (50%) e poi provare le cuori (86%). Come vedete la probabilità è la stessa ma se l'expasse fallisce le comunicazioni tra mano e morto restano intatte e si può tentare qualche compressione. Insomma la seconda linea dovrebbe dare una percentuale ancora più alta.

Ovest	Nord	Est	Sud
passo	2 S.A.	passo	6 S.A.

Dopo i primi cinque incontri la classifica del Triestino vede al primo posto la squadra Boscarol, al secondo Udine e al terzo Saina. Il Torneo di Natale al Circolo del Bridge sarà domenica 18 dicembre con inizio alle 15. Obbligatoria la pre-iscrizione.

- Torneo di lunedì 7/11:**
1. Visintin F. - Trost E.
2. Trost C. - Orlando G.
3. Ferneti E. - Salzano M.
- Torneo di giovedì 10/11:**
1. Staldi R. - Portuese A.
2. Godina R. - De Pau M.
3. Pizzagalli V. - Vidossi M.
- Simultaneo Grand Prix 10/11:**
1. Primiceri S. - Bettella R.
2. Ligambi L. - Poillucci P.
3. Lapini R. - Severi G.
- Simultaneo Light 11/11:**
1. Ferrantelli N. - Perrod R.
2. Murro D. - Staldi R.
3. Lapini L. - Cividin S.

ALBUM

A un triestino la gara triveneta di “tiro operativo”



■ ■ Si è svolta al Poligono Tiro a segno nazionale di Opicina una gara di tiro operativo per "esperti" organizzata dalla Sezione di Trieste dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia): vi hanno partecipato circa 30 tiratori provenienti dal Triveneto. Il vincitore è stato il tenente Roberto Rossitto, della Sezione di Trieste. Nella foto la squadra Unuci con il presidente maggiore Roberto Enneri. Il sodalizio, aperto anche ad "amici", organizza gare, addestramenti e visite (info: sez.trieste@unuci.org).

tutto, meno pronti ad accettare il confronto e magari ad essere pure smentiti. Per questo motivo non abbiamo mai amato molto Massimo Cacciari nel suo modo di porsi, pur riconoscendogli capacità di pensiero e di argomentazione che vanno al di là della provocatorietà che ne caratterizza quasi sempre gli interventi. Ospite della trasmissione televisiva a "Otto e mezzo", ha tuttavia espresso con il solito gusto del paradosso un'opinione che crediamo sia condivisa da molti:

quella su cui andremo a votare il 4 dicembre è una pessima riforma, ma voterà sì perché - diceva a toccare dei punti che per anni volevamo toccare ma non siamo riusciti a farlo, né lo faremo qualora vinca il no. Al netto delle esagerazioni, è una sintesi che merita attenzione: pensiamo che la riforma magari non sia pessima ma abbia più di qualche limite; pensiamo che la personalizzazione che ne è stata fatta in primis dallo stesso Renzi sia scorretta e che si tratti pure di un autogol dal punto

di vista politico; pensiamo che il metodo di scarsa condivisione con cui si è arrivati a questo punto sia sbagliato. Eppure voteremo Sì. Perché, appunto, nel merito si vanno a toccare dei punti che chiedevamo di toccare da anni e perché vediamo più aspetti positivi che aspetti negativi. Rispetto ad alcuni, oltre tutto, le argomentazioni del no ci paiono contraddittorie rispetto a quanto sostenuto fino a solo pochi mesi fa. Un esempio su tutti: in tanti, tantissimi il Senato chiedevano non

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **ROBERTA GIANI** (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

Finegi Editoriale S.p.A.
Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:
Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:
ROTOCOLOR S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 18 novembre 2016 è stata di 27.506 copie.
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016
Codice ISSN online 2499-1619
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Direttore Editoriale: **ROBERTO BERNABÒ**

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Cavana 11 040302303; Via Settefontane 39 040390898; Largo Osoppo 1 040410515; Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040228124 (farmacia e reperibilità).

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Piccardi 16 040633050.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

La pubblicità legale con **ATC**

semplicemente **efficace**

Trieste - 040.6728311 - legoletrieste@manzoni.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	89,7
mezzo mobile	µg/m³	76,3
Via Svevo	µg/m³	106,8X

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	39
Via Carpineto	µg/m³	44
Via Svevo	µg/m³	41

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	44
Basovizza	µg/m³	76

TAXI

Radiotaxi	040-307730
Taxi Alabarda	040-390039
Taxi Aeroporto	www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina	www.taxisistiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

19 novembre 1966

a cura di Roberto Gruden

■ Si è chiesto, da parte di un lettore, di conoscere almeno a grandi linee il programma nei prossimi anni della Ripartizione del Comune alle piantagioni e alla manutenzione dei giardini, suggerendo l'impianto di alberi in piazza Goldoni.

■ Il Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, ha tenuto ieri sera l'annuncio comizio elettorale al cinema Nazionale, ponendo in particolare rilievo la funzione di Trieste quale capitale della Regione Friuli-Venezia Giulia e dei rinnovati Cantieri.

■ In un esposto del presidente dell'Ordine degli architetti di Trieste, Romano Boico, si osserva che per il nuovo complesso ospedaliero "non è stato bandito apposito corso", per cui si chiede con quali criteri sono stati conferiti gli incarichi di progettazione.

■ Nella prima parte della via Massimo d'Azeglio, fra le vie della Pietà e Vasari, è permessa la sosta alle vetture su ambo i lati. Ciò comporta che, per superare l'incrocio, le filovie della "5" sono costrette a complesse manovre con uscite dei pantofofi.

■ Questa sera all'Auditorium, va in scena "Sior Tonin Bellagrazia" (Il Frappatore) di Carlo Goldoni; musiche di Lino Toffolo, regia di Giuseppe Maffioli. Fra gli interpreti lo stesso Lino Toffolo, Ariella Reggio, Mimmo Lo Vecchio, Lino Savorani, Giorgio Valletta.

solo di limitarlo nei numeri e di versificarlo nelle competenze, ma di abolirlo. Ora perché, anziché chiedere maggior coraggio su questo punto, contestano il modo con cui vengono selezionati/eletti i senatori?

Giovanni Barbo e Giancarlo Ressani
(Partito democratico)

DONALD TRUMP

Scorretto intervistare l'ex moglie

■ È corretto consentire che la moglie divorziata di un capo di Stato venga intervistata da una televisione in un momento così delicato? Cosa ci si può attendere da una simile intervista, lanciata via etere in un momento così delicato, da una moglie ripudiata e divorziata che si sentirà oggi defraudata del titolo di First Lady, che oggi avrebbe potuto spettare a lei? Certamente non esalterà le doti positive dell'ex coniuge Donald Trump, ma profitterà dell'occasione per peggiorare tutti gli aspetti negativi della vita intima e di quella pubblica artatamente da lei ed eventuali suggeritori ad hoc manipolati, della sua personalità tanto per denigralo unendosi al gran coro dei democratici che non hanno saputo perdere accettando il responso delle urne, dai quali si potrebbe essere stata pagata per tale sua iniziativa. Non mi meraviglia che la Rai, tv di Stato, abbia accettato di consentire la trasmissione sebbene l'esperienza con Berlusconi avrebbe dovuto renderci edotti.

Aldo Cannata

POLIZIA CIVILE

I metodi sbrigativi degli Alleati

■ Nel mese di maggio dell'anno 1945 Trieste fu occupata dagli eserciti vincitori, gli jugoslavi e subito dopo gli inglesi e gli americani. Circa un mese dopo, come da accordi, gli jugoslavi dovettero lasciare e gli Alleati subentrarono nell'amministrare la città col suo territorio. Subito abbozzarono un corpo di polizia locale, la Civil Police o Polizia Civile. La selezione degli aspiranti fu rapida; gli ufficiali furono scelti tra gli ex Regio Esercito, alcuni marescialli dei carabinieri e un paio di madrelingua slava. Per i sottufficiali fu adottato un sistema a dir poco singolare.

Gli aspiranti furono schierati in piazzale Legnami e passati in rivista da un ufficiale inglese che, senza tante chiacchiere, li scelse tra i più alti di statura. Le scelte non furono sempre azzeccate ma in linea di massima sì. Come rapide erano le assunzioni, altrettanto lo erano, in alcuni casi, i licenziamenti. Quando un agente commetteva un'infrazione veniva subito sottoposto al giudizio di una Corte disciplinare che, al caso, ne sanzionava l'immediato licenziamento senza appello. Decorreva da un minuto prima della mezzanotte, cioè le 23.59, del giorno stesso. Quell'ora era divenuta famosa fra di noi, quasi uno spauracchio. Il materiale umano era vario e credo erano gli esuli istriani che dominavano la scena. Io ero uno di costoro. Constatato che a Pirano la polizia jugoslava mi teneva d'occhio, un mattino sbarcai al Molo Pescheria e di disorientato, incontrai il galantuomo piranese Giorgio Pitacco, ex maresciallo dei Carabinieri, ed ex comandante della Stazione Cc di Basovizza. Alla fine della guerra rimase al suo posto e gli jugoslavi non gli torsero un capello. Cosa straordinaria, visti i tempi.

Ora era maresciallo di prima classe della Polizia Civile e mi accompagnò alla scuola di addestramento della P.C. dove, dopo un

LA LETTERA DEL GIORNO

Gastroenterologia, numero di prenotazione “fantasma”

Mi sono recata al Reparto di gastroenterologia di Cattinara per conoscere, essendo abbondantemente trascorsi i tempi previsti dal reparto stesso, la data per l'esame di colonscopia in sedazione profonda. Va ricordato che per tali esami non vengono dati appuntamenti ma i pazienti sono contattati telefonicamente. Peccato però che la persona momentaneamente impossibilitata a rispondere, non possa richiamare perché sul display del cellulare appare la scritta “Numero privato”. Infatti la telefonata non è consentita in quanto, mi è stato spiegato, tutte le chiamate passano tramite centralino, che però non è abilitato a rispondere. Mi domando come non sia

possibile fornire un numero diretto che elimini questo disservizio, sia per alleggerire il lavoro della segreteria (c'erano molti fascicoli di pazienti che non hanno potuto rispondere) sia per

fare in modo che ai pazienti non si prolunghino inutilmente i tempi di attesa per un esame che non è certo una passeggiata.

Adriana Bellini



corso base, entrai nella Polizia Civile dove rimasi fino alla fine. Nell'ultimo incontro dei superstiti in un locale dell'Altipiano eravamo in pochi ma non soli, ci accompagnavano i nostri ricordi.

Marino Trani

DIALETTO

Teatro amatoriale e caduta di stile

■ Sono triestina e mi piace da morire il nostro dialetto e, quando posso, vado ai Salesiani a vedere il Pat, un gruppo di attori amatoriali triestini divertentissimi. Bravi “muli” e “mule”! A proposito del Pat, leggo su fb un commento, chiaramente di parte, che parla di caduta di stile.. e perché mai? Perché nell'ultimo spettacolo non è stata pubblicamente ringraziata la coreografa!! Ma che? Amici del Pat, forse è meglio se risolvete le vostre “beghe” fra di voi, questi commenti vi rovinano l'immagine, non è piacevole leggerli.

Penso che la coreografa, se fosse una vera ballerina, saprebbe cos'è l'umiltà, che è la prima cosa da imparare nella danza. E se fosse una professionista vera, non avrebbe avuto bisogno di coinvolgere parenti o amici a sostenerla con così assurdi commenti a riguardo. Ma soprattutto, se fosse una triestina vera, invece di prendersela per così poco, avrebbe fatto suo il motto del “Viva là e po' bon”!

Giovanna Carmelo

RACCOLTA

Occhiali usati utili nei Paesi poveri

■ Attraverso la rubrica delle “Segnalazioni” mi rivolgo ai lettori per un problema che mi sta

CIÒ CHE NON VA

Quanti rifiuti vicino al supermercato



■ A poche decine di metri dal Supermercato Conad a Opicina l'inciviltà delle persone ha prodotto questo bel spettacolo, proprio ai bordi della strada. Credo che una maggiore vigilanza da parte delle autorità preposte, unitamente a un'azione sanzionatoria, sia quanto mai opportuna.

Roberta Carga

pararli, nei Paesi in via di sviluppo o Terzo Mondo che dir si voglia.

Girolamo De Matteis

SCUOLA

Trasferimenti senza logica

■ Vi scrivo per uno sfogo. Ho deciso di rivolgere la mia lettera al giornale “Il Piccolo” perché il tema scuola ha un respiro regionale, se non nazionale. Sono una insegnante di Liceo di Udine e una delle vittime della roulette russa dei trasferimenti di quest'anno. Un effetto della riforma della “Buona scuola” che come si sa (perché già si è scritto molto a proposito) sta facendo non pochi danni a causa delle procedu-

re cavillose e spesso assurde. Quello che mi è successo quest'anno è tanto fuori da ogni logica che quando lo racconto le persone che non bazzicano il mondo della scuola stentano a credermi. Dopo anni in cui chiedevo il trasferimento da un liceo di Udine recentemente ne ho avuti addirittura due. Perché al posto di un'unica domanda di trasferimento in quest'anno scolastico è stata data la possibilità di farne una nella stessa provincia (dove si prestava servizio lo scorso anno), una fuori provincia. Molti docenti, che come me volevano cambiare aria rispetto alla scuola di precedente servizio, hanno fatto queste domande con leggerezza, non comprendendo i rischi a cui andavano incontro.

Nel mio caso nel mese di luglio ho avuto un primo trasferimento a Cervignano. La cosa mi ha reso felice, perché ho sempre desiderato stare più vicina al mare e in un liceo a me gradito. Così ho scritto in Provveditorato che ero pienamente soddisfatta del trasferimento avuto e che rinunciavo all'altro fuori provincia. Ma la risposta è stata che ero in ritardo e la procedura non si poteva arrestare a quel punto. Così è andata avanti e in agosto ho avuto la spiacevole sorpresa di avere un secondo trasferimento a Pordenone, tra l'altro in un posto disagevole da raggiungere. Inoltre in un istituto tecnico, che ha poco a che vedere con le materie che insegno: le scienze umane. Non avevo assolutamente chiesto questa scuola ma il sistema ha scorso la lista (“ambito”) degli istituti e alla fine me ne ha appioppato uno, a prescindere dai

miei desideri e dalle mie scelte (come dicevo prima il meccanismo assomiglia molto a una roulette russa). In teoria mi hanno detto che dovrei far parte, dopo anni di servizio come insegnante liceale e vicina alla pensione, di un contingente d'insegnanti di supporto: che si sa che c'è dallo scorso anno scolastico, ma non si sa bene cosa debba fare. Ho richiesto di rinunciare a questo trasferimento.

La normativa dice che se il posto avuto in precedenza è ancora libero (nel mio caso al liceo di Cervignano) l'amministrazione può concedere al dipendente di rientrarvi. Inoltre avevo anche dei motivi di salute. L'amministrazione mi ha risposto che il posto non era più vacante. Ma le informazioni che ho sono contrarie: nessuno ha preso servizio.

Ho chiesto l'accesso agli atti che è un documento con cui l'amministrazione dovrebbe rendere “trasparente” ciò che succede, ovvero il flusso degli insegnanti sulle cattedre.

Per ora non ho avuto nessun riscontro, nonostante abbia mandato una lettera del mio legale, e la situazione è in stallo. Sono in malattia per depressione, che mi sembra la reazione più ovvia a una situazione lavorativa così assurda.

Penso che la vicenda sia in stand by perché le situazioni da sbrogliare quest'anno nella scuola sono tante e molti insegnanti sono “in sofferenza” all'interno della regione. A mio parere, basterebbe molto buon senso e un po' di psicologia del lavoro per risolvere caso per caso.

Non si può pretendere che un lavoratore, e nella fattispecie un insegnante, lavori con coscienza in una condizione lavorativa frustrante e impossibile da gestire. E ciò in primis finisce per andare a detrimento dell'utenza e cioè di studenti e famiglie.

Marilisa Patini

VIA REVOLTELLA

Quella “campana” spostata

■ AcegasApsAmga tramite il responsabile Relazioni esterne ha riconosciuto che l'isola stradale di via Revoltella numero 6 «era spesso in condizioni di sovraccarico» (sei telefonate, quattro e-mail, una Segnalazione, un anno e mezzo di attesa, nessuna risposta diretta) e ha posizionato in agosto un ulteriore cassonetto per l'indifferenziata, spostando la campana del vetro sul lato opposto della strada con la motivazione “per continuare a garantire agevoli e sicure le attività di raccolta”. Secondo me sarebbe stato più corretto garantire la comodità e la sicurezza di chi, cittadino contribuente, cerca di collaborare alla riuscita della raccolta differenziata.

Ringrazio per la risposta ma non mi ritengo assolutamente soddisfatta in quanto questa soluzione è la più semplice e meno costosa per l'Azienda ma non viene incontro alle nostre esigenze che dovrebbero essere prioritarie per un ente che opera con e per i cittadini.

Andreina Astuto

RINGRAZIAMENTO

■ Un sincero ringraziamento al professor Luigi Murena, direttore della Clinica ortopedica dell'Ospedale di Cattinara e alla fisioterapista Fabiana Visintin, del Reparto di Medicina riabilitativa dell'Ospedale Maggiore diretto dalla dottoressa Valentina Pesavento, che con grandissima competenza e professionalità mi “hanno ritornato” una spalla perfettamente integra e funzionante.

Andrea Di Lenarda

GLI AUGURI DI OGGI



LAURA

Alla nostra mamma speciale che oggi compie 80 anni auguri dai figli Patrizia, Enrico, Michela e nuora Anna



ELISABETTA

Lei compie 50 anni. Tanti auguri dal marito Mauro con Francesca parenti e amici



CLAUDIO

Settanta anni meravigliosi come lo sei tu. Tanti auguri da chi ti vuole bene, da Michela, Franca e dalla famiglia

GLI AUGURI DI OGGI

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI**

50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE**

25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

Lo scrittore



Una scena dello spettacolo "Come il cane sono anch'io un animale socievole" (Foto Nicolò Degl'Incerti Tocci). A destra, Jack London

Rivive Jack London
narratore visionario
venuto dal futuro

A cento anni dalla morte una rassegna a Trieste ricorda l'autore di "Zanna Bianca" e "Martin Eden"

di PIETRO SPIRITO

Tanto famoso ma poco conosciuto. È questo il refrain che, a cento anni dalla morte e centoquaranta dalla nascita, accompagna Jack London, uno dei più popolari, eclettici e affascinanti scrittori di tutti i tempi, uno di quegli autori la cui vita e opera sono talmente variegata e complesse da comporre un universo ancora da esplorare. Cinquanta romanzi pubblicati, mille tra racconti e reportage, più di duecento manoscritti ancora inediti: John Griffith Chaney London, nato come figlio illegittimo il 12 gennaio 1876 e morto in circostanze mai chiarite per un overdose da medicinali il 22 novembre del 1916 dopo una vita spesa fra mille mestieri, lotte politiche e vagabondaggi, noto per romanzi quali "Il richiamo della foresta", "Martin Eden", "Zanna Bianca", "Il tallone di ferro", London oggi è uno scrittore, appunto, «famoso ma in realtà tutto da riscoprire». Frase ripetuta più volte, ieri, alla presentazione del "Jack London Tribute", l'unica rassegna nazionale di incontri, teatro e cinema che si terrà al Teatro Miela di Trieste dal 22 al 24 novembre, in occasione della doppia

ricorrenza della nascita e morte di Jack London. Presentata dal presidente della Cooperativa Bonaventura Giorgio Nogherotto, dal coordinatore artistico Stefano Dongetti e dagli ideatori e conduttori della rassegna Massimo Navone - già direttore della Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano - e Davide Sapienza - scrittore e primo traduttore e studioso in Italia di London -, l'iniziativa, in collaborazione con l'officina culturale Alpes, vorrebbe essere «il primo passo di un progetto per le-

gare il nome di Jack London a Trieste», città sospesa tra mare e terra «che a London sarebbe piaciuta molto». Ancora non si sa, è stato ricordato, il numero esatto dei suoi scritti, ma le migliaia di pagine che ha prodotto «mai come prima hanno saputo raccontare il rapporto tra uomo e natura, le conseguenze nefaste del capitalismo (nel saggio "Rivoluzione"), le sopraffazioni del potere ("Il Tallone di Ferro"), lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo ("Come sono diventato socialista"), le grandi mi-

grazioni nell'evoluzione dell'umanità (il saggio "Il Flusso Umano"), con una capacità di visione sul futuro delle società ancora oggi sorprendente».

Il "Jack London Tribute" prevede tre giornate di racconti, aneddoti, omaggi e testimonianze con reading, spettacoli teatrali, video per ricordare quanto Jack London abbia contribuito a segnare l'immaginario di intere generazioni di lettori e di tanti artisti, giornalisti, scrittori. Tra i personaggi presenti con un loro video-omaggio

ci saranno Marco Paolini, Claudio Bisio, Gigio Alberti, e molti altri.

La rassegna inizia martedì, alle 21, al Teatro Miela, con la serata condotta da Davide Sapienza e Massimo Navone intitolata "Jack London, l'uomo venuto dal futuro". Se è vero che ogni grande scrittore altro non è se non visionario viaggiatore del tempo, «è incredibile - è stato detto - come London abbia anticipato temi e problemi del nostro tempo: si pensi a come il racconto "Il Rosso" abbia in-

fluenzato il romanzo di Arthur C. Clarke dal quale Kubrick trasse la sceneggiatura di "2001 Odissea nello Spazio". Nel corso della serata saranno proiettati contributi video firmati da attori, giornalisti e artisti come Marco Paolini (che a Jack London ha dedicato la "Ballata di uomini e cani"), Claudio Bisio, Marco D'Amore, Antonio Catania e tanti altri. Sul palco anche scrittori e giornalisti che molto devono alla figura e all'opera di London, nonché esperti e appassionati del mare come Tizia-



Gorizia mette in vetrina le smorfie di Messerschmidt

Dal 29 novembre una sala intera di Palazzo Coronini-Cronberg verrà dedicata allo scultore tedesco

In tutto il mondo ne restano appena 38. Di dodici, delle cinquanta realizzate nel '700, si sono perse le tracce. Quelle arrivate a noi sono esposte in musei come il Louvre di Parigi, il Victoria e Albert Museum di Londra, il Paul Getty di Los Angeles, il Belvedere di Vienna, la Liebieghaus Skulpturensammlung di Francoforte. In Italia ce ne sono

appena due, conservate nel palazzo-museo della Fondazione Coronini-Cronberg a Gorizia. Sono le "teste di carattere" di Franz Xavier Messerschmidt, scolpite negli ultimi anni di vita dell'eccentrico scultore tedesco, che immaginò una serie di cento busti ispirati ad altrettante smorfie.

Messerschmidt, che riprodu-

ceva le storture del volto guardandosi allo specchio, ne realizzò soltanto 69, e di appena 38 di queste si conoscono con certezza le sorti.

Martedì 29 novembre alle 18.30 la Fondazione Coronini Cronberg inaugurerà uno spazio espositivo permanente dedicato alle due teste di carattere acquistate negli anni '30 dal

conte Guglielmo Coronini: identificate dagli studiosi come "Variante della semplicità di spirito" più grande e "Variante di un intenso odore", con riferimento ai titoli di due opere molto simili incluse nel gruppo di quelle esposte nel 1793, le due teste goriziane erano invece state chiamate dal conte Guglielmo "Starnuto" e "L'uomo che

guarda il sole". Nel corso della presentazione interverrà Flavio Caroli, già responsabile scientifico di Palazzo Reale a Milano.

Accanto alle teste sarà posizionato un medaglione con una figura femminile: si tratta di un inedito, attribuito a Messerschmidt e considerato pezzo unico, in quanto realizzato con la stessa lega in metallo delle teste.



FUMETTO

L'Orlando Curioso a Bruxelles

■ ■ All'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles aperta la mostra L'Orlando Curioso, l'opera dell'Ariosto interpretata attraverso il fumetto, per Lucca Comics and Games con Paolo Barbieri, Dany Orizio, Lucio Parrillo e Luca Zontini.



IL PREMIO

"Sila" a Trevisan, Castellina, Ginzburg

■ ■ Vitaliano Trevisan con "Works" per la sezione Letteratura, Luciana Castellina per la sezione Economia e società e Carlo Ginzburg Premio alla Carriera i vincitori del Sila. La cerimonia di premiazione sabato 26 alle 18 a Cosenza



L'INTERVISTA

Shafak: «I turchi? Fanno paura»

La scrittrice della "Bastarda di Istanbul" a Milano per inaugurare Bookcity

di FEDERICA MANZON

Ancora Istanbul, la capitale cosmopolita che non dorme mai e vota un governo autoritario. E ancora le donne, al centro del nuovo romanzo di **Elif Shafak "Tre figlie di Eva"** (Rizzoli, pagg. 443, euro 20). L'autrice turca, che ha conquistato il pubblico con il bestseller "La bastarda di Istanbul", ritorna in Italia per inaugurare il festival letterario di Bookcity e ricevere dal sindaco di Milano Giuseppe Sala il sigillo della città. Cittadina del mondo, nata a Strasburgo, cresciuta in Spagna, e ora residente a Londra, Elif Shafak ha scelto Istanbul come città del cuore. A Istanbul torna e di Istanbul scrive.

«Mi sono innamorata della città come può capitare solo a chi che non ci è nato - spiega nel suo inglese internazionale -. È un amore che non mi ha mai lasciato, ma Istanbul è un amante difficile. Ti risucchia molte energie, è in cambiamento incessante. È una città di amnesia urbana: tende a dimenticare la propria memoria, a stravolgersi seguendo il profitto, non si è mai opposta allo sfregio urbanistico della sua identità».

Le tre figlie di Eva sono cittadine del mondo...

«Mi riesce impossibile parlare di una casa, riconoscere un'unica appartenenza. Sarà per questo che le mie protagoniste sono un'iraniana britannica, un'americana di origini egiziane e una turca atea».

Tutte musulmane, ma con diverso modo di intendere la religione...

«Credo non si possa parlare di un unico Islam, ce ne sono diversi e devono dialogare. Come le tre amiche del mio romanzo: la Peccatrice, la Credente e la Dubbiosa. Ho dato il ruolo della dubbiosa a Peri, la turca, perché mi sembra che noi turchi siamo quelli più incerti sulla nostra identità».

La questione femminile ha un peso decisivo nei suoi romanzi?

«Vengo da un Paese patriarcale che ora è diventato sessista e omofobo. Negli ultimi anni sono aumentati i delitti d'onore, che è un modo distorto di chiamare il femminicidio, e gli abusi nelle famiglie. I diritti delle donne non sono una priorità per i politici, che anzi, sempre di più intervengono sul rapporto della donna con il proprio corpo: ad esempio intimando di fare figli, di non ridere in pubblico perché considerato indecente».

Sua nonna era una guaritrice, venivano da lei per farsi curare le cose più strane, anche l'acne. E lei praticava dei cerchi attorno alla pelle colpita e il male lentamente scompariva. Cosa accade quando si disegna un cerchio attorno alle persone?



Elif Shafak fotografata da Basso Cannarsa. La scrittrice turca ha inaugurato a Milano il festival Bookcity

«Ho imparato da mia nonna che sei vuoi fare seccare l'animo di una persona la isoli. Costruire muri, separare, distrugge ciò che abbiamo di umano. La nostra società mi sembra troppo globalmente interconnessa perché sia possibile risolvere i problemi con i muri. Questo tipo di pratiche che escludono le differenze e rassicurano le identità tutte uguali sono pericolose, abbiamo visto dove portano e non ce ne possiamo dimenticare».

Le tre amiche si conoscono a Oxford, lei ora vive a Londra co-

LE RELIGIONI DIVIDONO
Non mi piace chi separa il mondo in "noi" e "loro"

me ha vissuto il clima politico dei giorni della Brexit?

«Un giorno per strada ho visto un cartello che diceva: "Attenzione! I turchi stanno arrivando! Andiamocene dall'Europa prima che sia troppo tardi". Era un

inganno. La Turchia è lontana dall'entrare in Europa e comunque ci sarebbero molti controlli sugli spostamenti delle persone, ma questo richiamo alla paura ha funzionato».

Il professor Azur, la figura maschile più forte del suo romanzo, dedica il suo tempo a costruire ponti tra le identità più diverse, incarna in qualche modo la sua riflessione sulla spiritualità?

«Non sono una persona religiosa e nemmeno credente. Non mi piace il modo in cui le religioni dividono il mondo in "noi" e "loro". Ma la nostra vita si compone di atti di fede: iniziamo a scrivere un libro e non sappiamo se ce la faremo a finirlo, ci trasferiamo in una nuova città e non sappiamo se ci troveremo bene... Mi piace la fede, ma con il dubbio. Altrimenti diventa dogma e ogni certezza granitica irrigidisce la nostra apertura all'altro».

È possibile oggi essere scrittori in Turchia?

«È molto difficile. I lettori ti sostengono e il loro calore è prezioso, ma le élite ti attaccano, il governo ti spia. Basta un articolo, un tweet per trovarti in prigione. Le parole sono diventate davvero pesanti».

na Oselladore, grande lettrice di London e autrice del libro "Straulino signore del mare" (ed. Comunicarte).

Si prosegue mercoledì 23, alle 17.30, all'Antico Caffè San Marco, con la presentazione dell'edizione illustrata da Maurizio A.C. Quarello de "Il richiamo della foresta" (Orecchio Acerbo Editore) sulla traduzione di Davide Sapienza. Più tardi, alle 21, al Miela, va in scena lo spettacolo firmato da Massimo Navone "Come il cane sono anch'io un animale socievole",

tratto da "La peste scarlatta" e "La forza dei Forti", che narra le conseguenze di un'epidemia che nel 2013 ha sterminato l'umanità facendola regredire. «È una performance letteraria interattiva - ha spiegato Navone - in cui gli attori del Centro Teatrale MaMiMò di Reggio Emilia svilupperanno l'azione anche in base alle indicazioni del pubblico. Nell'ultima giornata del 24 London Tribute, giovedì 24, sempre alle 21, sarà affrontato il tema del rapporto fra uomo e natura, con l'affabulazione/spettacolo "Il Richiamo di Zanna Bianca" di e con Davide Sapienza per la regia di Umberto Zanoletti e le canzoni di Francesco Garolfi. Sapienza insieme al chitarrista e compositore Francesco Garolfi ha studiato una performance incentrata sulla complementarietà dei due libri e su due livelli narrativi che finiscono per incontrarsi. Tutte le serate al Miela saranno anticipate, alle 19, da un "Jack London Drink", con un reading di brani tratti da "John Barleycorn, memorie alcoliche" e altri racconti, assaggiando alcuni cocktail preferiti da London, noto anche per essere stato un formidabile bevitore.



"L'uomo che guarda il sole"

@p.spirito
CRIPRODUZIONE RISERVATA

Giacomo Mazzariol oggi a Cormonslibri

Oggi per la rassegna Cormonslibri, a Gorizia, nella sala consiliare della Provincia, in Corso Italia 55, alle 10.30, "Altre espressività, rassegna di Teatro sociale", incontro con Giacomo Mazzariol, autore del libro "Mio fratello rincorre i dinosauri. Storia mia e di Giovanni che ha un cromosoma in più" (Einaudi). Presenta il giornalista del "Piccolo" Roberto Covaz. L'incontro si replica alle 16. Alle 17, invece, "Mi è capitato", presentazione del libro "Mi è capitato, due testi autobiografici di Federico Tavan a cura di Aldo Colonnello" (Forum). Intervengono Aldo Colonnello e Paolo Medeossi con la partecipazione dell'attrice Aida Tagliente. Alle 18.30 Chiara Saraceno con Franco Belci presenta "Il lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi (Feltrinelli). Alle 20.30 alla Biblioteca di Reana del Rojale itinerario cromatico fra musica e aпарole degli Over Tour.

Storia

A un secolo dalla morte di Francesco Giuseppe, avvenuta al Castello di Schönbrunn il 21 novembre 1916, il "Libro dell'anno 2016", diretto da Riccardo Chiaberge per l'Enciclopedia Treccani, dedica all'imperatore d'Austria un approfondimento firmato dallo storico Franco Cardini: "Francesco Giuseppe e le guerre mai volute". Ne anticipiamo un ampio stralcio per gentile concessione.

di FRANCO CARDINI

L'imperatore si spense dolcemente alle 9 e 5 minuti di quella sera, il 21 novembre del 1916. Le procedure di preparazione della salma e di imbalsamazione andarono per le lunghe e furono condotte in modo alquanto maldestro. Solo 10 giorni dopo, il 30, si presentò dinanzi alla porta della Kapuzinergruft di Vienna. Gelido, disfatto a causa dell'imbalsamazione mal riuscita, chiuso nella sua candida alta uniforme, invisibile a tutti.

Bussarono per lui alla porta, una volta. Alla domanda del padre guardiano all'interno, chi fosse a chiedere ultimo asilo, risposero per lui secondo il rito: Sua Maestà Cesarea il Kaiser Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria, re apostolico d'Ungheria, re di Boemia, di Dalmazia, di Croazia, di Slavonia, di Galizia, di Lodomeria e d'Illiria, re di Gerusalemme, arciduca d'Austria, gran-

duca di Toscana eccetera. Non lo conosciamo, si senti rispondere da dentro.

Secondo appello: chi bussa? Francesco Giuseppe, semplicemente. Identica risposta: ancora una volta, come il perentorio Zuruck! che respinge il principe Tamino alle soglie del Tempio della

Saggezza nel secondo atto della "Zauberflöte" di Mozart.

Terzo appello. Chi bussa ancora? Ein armer Sunder, un povero peccatore. Quello, Dio lo conosceva: e anche i fedeli frati custodi della cripta di famiglia degli Asburgo. La porta si aprì ed egli poté scendere a riposare con i suoi avi e con la sua Sissi. Intanto, sui campi di battaglia, l'Europa stava agonizzando. Francesco Giuseppe morì in buona compagnia. Con lei.

Quell'uniforme candida nella quale ormai avrebbe riposato per sempre era forse la stessa con la quale poco più di due anni prima, nel fatale 1914, egli aveva seguito a piedi, ottantaquattrenne, la processione del Corpus Domini nella sua capitale. Quel gesto di regale umiltà - uno dei tantissimi dei quali era capace - aveva commosso profondamente Papa Pio X, ch'era nato nel Veneto ancora sotto il suo regno e che non dimenticava mai di pregare per il "suo" imperatore. Ma pochi giorni dopo, il 28 giugno, c'era stata la tragedia di Sarajevo: e tutto era precipitato.

Non l'aveva voluta, quella guerra. E anche delle tre che prima di quella gli era toccato di vedere - nel '48, nel '59, nel '66 - non ne aveva voluta nessuna. Aveva trascorso la vita intera in uniforme, come si conveniva al primo funzionario dello Stato, com'era fiero di definirsi: ma era, e sempre rimase, un uomo di pace. Già all'indo-

CONFESSIONI DI UN PADRE

Alla figlia Maria Valeria aveva dichiarato che è sempre difficile trovare ragioni per un conflitto, anche perché in realtà non ce ne sono mai

NON VOLEVA PUNIRE I SERBI

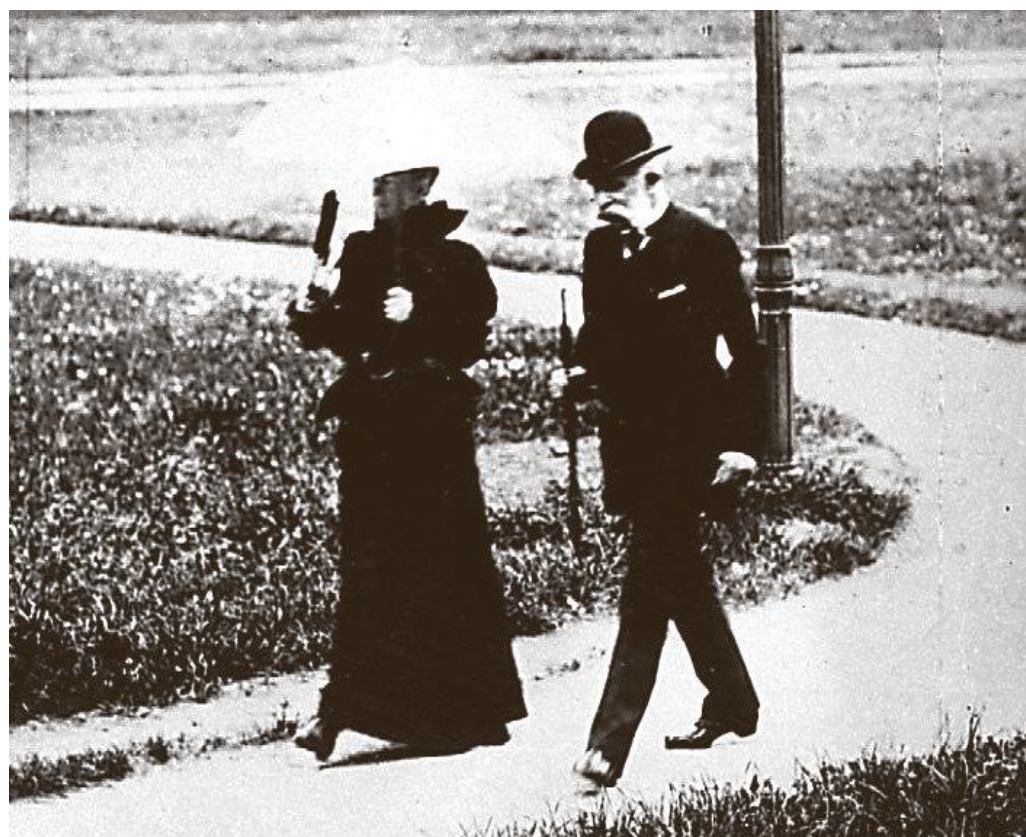
All'indomani dell'attentato di Sarajevo l'imperatore si schierò con il primo ministro Istvan Tisza: era contrario a qualsiasi rappresaglia



Francesco Giuseppe si considerava il primo impiegato dello Stato. Sveglia alle 3.30 del mattino, lavorava fino a sera

Francesco Giuseppe odiava le guerre

Lo storico Franco Cardini ricorda l'imperatore, a 100 anni dalla morte, nel Libro dell'Anno Treccani



Francesco Giuseppe a passeggio con sua moglie Elisabetta d'Austria a Bad Kissingen nel 1898

mani dell'annessione della Bosnia-Erzegovina, mentre ormai si stavano presentando - nell'Austrungheria e non solo - le prime spinte oltranzistiche, aveva quasi aggredito il nipote e successore designato al trono, l'arciduca Francesco Ferdinando, con queste parole: «Hai mai visto la guerra, tu? No! Ma io l'ho vista, e perciò ti dico che prima di avventurarsi bisogna rifletterci ancora tanto a lungo fino a trovare un mezzo per evitarla».

E alla figlia Maria Valeria, una delle poche persone con cui amasse confidarsi, aveva dichiarato una volta che è sempre difficile trovare delle ra-

gioni per fare una guerra, anche perché in realtà non ce ne sono mai.

Alla notizia della morte del nipote Francesco Ferdinando nell'attentato di Sarajevo, l'imperatore non apparve in fondo né troppo scosso né eccessivamente addolorato; anzi, dalle sue immediate dichiarazioni pare quasi di capire ch'egli pensasse che le cose avevano avuto il loro necessario esito. Tutto era andato, dal '67 in poi, contro la volontà di Dio che gli aveva affidato i suoi popoli: era stato solo nel nome e in vista della sopravvivenza della monarchia che egli aveva dovuto accettare contro la propria coscienza tan-

to l'Ausgleich austroungarica prima quanto il sistema costituzionale poi. Ma la prospettiva presentatagli dall'arciduca Francesco Ferdinando, quella di una nuova riforma che aggregasse anche gli slavi, doveva sembrargli in realtà eccessiva e intollerabile. Certo, egli non avrebbe mai potuto opporsi: ma era accaduto che, proprio per mano di uno slavo, ci aveva pensato la Provvidenza.

All'indomani dell'attentato l'imperatore si schierò con il primo ministro, l'ungherese Istvan Tisza, dichiarandosi contrario a qualsiasi tipo di azione di rappresaglia contro la Serbia: anche perché essa avrebbe comportato con ogni probabilità un intervento russo e quindi una guerra di più ampie e terribili proporzioni. Ma tutti gli altri ministri, a cominciare da quello degli esteri Leopold Berchtold, erano dell'avviso che ai serbi si dovesse impartire una lezione indimenticabile. Nel medesimo giorno dell'inizio della guerra contro la Serbia, l'imperatore firmò un proclama diretto a tutti i suoi popoli: «Sarebbe stato il mio più ardente desiderio dedicare gli anni che ancora mi sono concessi a opere di pace e a risparmiare ai miei popoli i pesanti sacrifici e gli oneri della guerra. La Provvidenza ha deciso altrimenti. Le macchinazioni di un avversario pieno di odio mi costringono a impugnare la spada per tutelare l'onore della mia monarchia, per difendere il suo prestigio e la sua posizione politica, per assicurarne la stabilità dopo tanti anni di pace».

E se all'immediata vigilia del conflitto il sovrano era sembrato preso da una sorta di abulico fatalismo, come se tutti i suoi 84 anni gli fossero arrivati addosso d'un balzo, ora egli sembrava, se non rinvigorito, per lo meno divenuto più lucido e determinato, quasi più sereno: era come se ormai solo la guerra lo interessasse; era come se la sua stessa tarda età lo facesse sentire già fuori dalla vita e che, senza passato e senza futuro, solo il giudizio immediato delle armi avesse conservato per lui un qualche valore. Intanto, la guerra stava al di là della sua volontà valorizzando l'elemento germanico in un'Austria che si andava sempre più appoggiando alla fraterna potenza vicina; e se gli ungheresi restavano fedeli, gli slavi davano segni di volersene andare. [...]

A Trieste con Sissi 160 anni fa

La prima visita della coppia imperiale durò cinque giorni

di Fabio Dorigo

«Il Municipio è lieto di rendere noto l'ordine nel quale verranno disposte le singole dimostrazioni di umilissimo omaggio e di pubblico gaudium, per la fausta presenza in questa fedelissima città, dal 20 a tutto il 24 Novembre, delle Loro Maestà Imperiali l'Augusto Imperatore Francesco Giuseppe e la graziosissima Imperatrice Elisabetta di Lui consorte...». Così si legge sul manifesto del Municipio del primo novembre 1856. La coppia imperiale arrivò per la prima volta a Trieste il 19 novembre di 160

anni fa. Oggi ricorre l'anniversario della visita che durò cinque giorni. «Nel giorno 20 novembre - continua il manifesto - eletto numero di Giovannette Triestine offrirà riverentemente a Sua Maestà l'Imperatrice dei fiori, ed una poesia che s'addice al candore dei loro voti». L'Imperatore Francesco Giuseppe era già stato a Trieste, ma da solo, nella primavera del 1851, quando aveva anche visitato Venezia. «I sovrani giunsero a Trieste la sera del 19 e si trattennero visitando la città ed i dintorni fino al 25 novembre - racconta Massimiliano Lacota, rappresen-

te degli Asburgo in Italia -. Si svolsero numerose manifestazioni ed iniziative pubbliche, una delle più imponenti coincise con una festa da ballo organizzata nel salone delle feste del palazzo della Borsa vecchia (oggi sala maggiore della Camera di Commercio)». Ma non si trattò di una viaggio di piacere e assistenziale e fu in quei giorni che Elisabetta d'Austria contribuì alla fondazione del primo ospedale infantile (quello che diverrà il Burlo e che proprio in questi giorni festeggia, appun-



L'accoglienza della coppia imperiale il 20 novembre in una stampa d'epoca

to, il suo 160° anniversario) con lo scopo di "assicurare gratuitamente ai fanciulli di poveri genitori un adeguato asilo" come recita l'atto di fondazione del 1856» continua Lacota. Per l'occasione, il Comune con l'allora

Podestà Muzio de' Tommasini incaricò Pietro Kandler di realizzare un album quale omaggio della città ai sovrani. Fu così che venne realizzata, in soli cinque esemplari, una raccolta di 24 tavole dipinte a mano dal Kand-

LA NASCITA DEL BURLO

L'imperatrice contribuì alla creazione del primo ospedale infantile

ler, che si avvalse di una carta del territorio e di una pianta della città fatte litografare in un numero sufficiente di copie e sopra di esse acquarellò le vicende storiche, politico-territoriali, ecclesiastiche ed urbanistiche di Trieste. Una copia dell'opera verrà donata il prossimo 30 novembre 2016 all'Arciduchessa Gabriela d'Asburgo-Lorena, che sarà in visita in città dopo tanti anni, per presenziare alle due manifestazioni organizzate per ricordare il centenario dell'ascesa al Trono dell'Imperatore Beato Carlo, ovvero il nonno.

La danza "aumentata" di Fujioka in anteprima al Miela

Una prima edizione mondiale della performance di una nuova danza "aumentata" creata da Sadam Fujioka in collaborazione con Kaartik, con le musiche di Kampra e con il coinvolgimento del pubblico.

Questa sera alle 19, al Teatro Miela di Trieste in piazza Duca degli Abruzzi 3, il Gruppo 78 propone un evento collaterale alla mostra dedicata alla robotica.



Un cono di luce di Minkowski rappresenta l'espansione di spazio e tempo. Questo cono, formulato su un'equazione matematica, dimostra come noi esistiamo nella nostra situazione corrente osservando un'orizzonte di possibilità sebbene il futuro si dislochi costantemente prima di noi alla velocità della luce. Questo lavoro induce lo spettatore a considerare come la sua posizione di quel momento sia arrivata nello spazio-tempo. In sostanza l'osservatore, che esiste nel presente, è messo nelle condizioni di poter vedere se stesso nell'azione passata e nello stesso tempo di

considerare anche la propria azione nel futuro (cioè passato, presente, futuro coesistono nell'immagine della performance). Sadam Fujioka è un artista multimediale e leader di Anno lab, un gruppo creativo emergente della città di Fukuoka.

PER LA LECTURE DEI VINCITORI**Il Nobel aspetta Bob Dylan: sarà a Stoccolma l'anno prossimo?**

■ ■ Bob Dylan dovrebbe andare a Stoccolma l'anno prossimo per tenere la sua Nobel Lecture. Lo ha reso noto l'Accademia Svedese, precisando che l'artista farà un concerto nella capitale scandinava e quella «potrebbe essere un'ottima occasione» per la lectio magistralis obbligatoria per i vincitori. La segretaria dell'Accademia, Sara Danius, ha spiegato che lo statuto della Fondazione Nobel sulle lezioni è «flessibile»: si può leggere un testo, improvvisare un discorso, fare un video.

il regista**Mirko Locatelli porta Strani Film a Trieste**

Ha deciso di aprire in via Trento una sede della sua casa di produzione anche per preparare le riprese del nuovo film

di Beatrice Fiorentino

► TRIESTE

Il regista Mirko Locatelli ha scelto Trieste per inaugurazione di una nuova "casa" a Trieste. La sua casa di produzione "Strani Film", con sede a Milano e focalizzata nello sviluppo di film destinati al mercato cinematografico, apre una nuova sede operativa nel capoluogo giuliano.

In più occasioni, anche in passato, Locatelli, ha dichiarato di essere rimasto molto colpito dalla città e dai suoi dintorni, un feeling che durante i mesi scorsi ha portato il regista alla decisione di ambientare a Trieste il suo prossimo film.

Ora il regista ha deciso di compiere un passo in più. Quello di adoperarsi per trovare uno spazio fisico in cui trasferire parte della sua attività, soprattutto in vista della lavorazione del nuovo progetto che lo terrà sempre più impegnato in Friuli Venezia Giulia.

«Frequento Trieste da quasi otto anni - racconta Locatelli -. Ci sono stato diverse volte assieme a Giuditta Tarantelli, mia socia, co-sceneggiatrice e



Mirko Locatelli ha scelto di girare il suo nuovo film a Trieste

moglie. È una città di cui ci siamo innamorati e grazie alla quale abbiamo scritto la sceneggiatura di quello che sarà il nostro prossimo film, "Il rumore del sole", in sviluppo con Rai Cinema e che gireremo nella vostra splendida regione nell'estate 2017».

«Dopo un'approfondita riflessione con i nostri soci - prosegue - abbiamo deciso di aprire una sede a Trieste trovando il modo di coniugare la necessità di un punto d'appoggio per il film in sviluppo, con il desiderio di dar vita a nuovi progetti in collaborazione con altre interessanti real-

tà produttive e distributive già presenti sul territorio».

Un progetto a lungo termine, quindi, che non si esaurisce nello spazio di un film, ma che rivela l'intenzione di aprirsi a sviluppi futuri, cercando di instaurare una fattiva integrazione con quelle istituzioni che già da anni operano con profitto nel settore in regione.

La nuova sede si trova in via Trento 15, a pochi passi dalle più interessanti realtà impegnate nella diffusione della cultura teatrale e cinematografica della città, dove, oltre agli uffici di produzione,

ARRIVANO I "CORMORANI"

All'inizio di dicembre esce l'opera prima di Fabio Bobbio, che vorrebbe ritornare al Cinema Ariston per presentarla

"Strani Film" ha ricavato uno spazio per i casting e per lavorare con gli attori alla preparazione dei personaggi.

Proprio in questi giorni, infatti, si sta ultimando il casting mirato a trovare il protagonista maschile de "Il rumore del sole", un ragazzo di età compresa tra i 20 e i 25 anni, in grado di praticare il canottaggio e di parlare il triestino che, nel 2017, avrà l'opportunità di recitare al fianco dell'attrice francese Arianne Ascaride (per informazioni o candidature scrivere a casting@stranifilm.it).

La notizia arriva proprio al-

la vigilia di un altro importante traguardo per "Strani Film", solo pochi giorni dall'uscita del film "I cormorani" nelle sale italiane, distribuito a partire dal primo dicembre in collaborazione con Mariposa Cinematografica.

L'opera prima di Fabio Bobbio, prodotta dalla società milanese e recentemente designata "Film della Critica" dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, ha vinto il Premio della Critica a ShorTS - International Film Festival, dove la pellicola è stata presentata in anteprima italiana, l'estate scorsa, nella sezione "Nuove Impronte" dedicata agli esordi italiani.

Bobbio ha in programma di tornare al Cinema Ariston di Trieste a metà dicembre, in data ancora da definire, per incontrare nuovamente il pubblico della città che ha tenuto a battesimo il suo film, disponibile anche a tenere, assieme a Locatelli, un workshop sul documentario contemporaneo, ospitato all'interno degli spazi della Mediateca - La Cappella Underground, in via Roma 19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Perpetuum Jazzile con "Il Piccolo" vinci due biglietti

Sono l'orchestra vocale più famosa d'Europa e una delle più blasonate al mondo. Arrangiano e interpretano a modo loro grandi successi pop mondiali: da Adele a David Guetta, dai Toto agli Abba, dai Bee Gees a Lady Gaga. Si sono fatti conoscere in tutto il mondo, con oltre 19 milioni di views su YouTube, per la reinterpretazione a cappella di "Africa" dei Toto. Sono i Perpetuum Jazzile e arriveranno in concerto al Politeama Rossetti di Trieste martedì. Grazie alla collaborazione fra Il Piccolo, Altramusica e VignaPR, quest'ultimi due organizzatori dell'evento, un fortunato lettore avrà l'opportunità di vincere due pass d'ingresso per il concerto, partecipando all'iniziativa appositamente dedicata, direttamente sul sito web de "Il Piccolo".

IL CONCERTO**Massimo Gon suona a Monfalcone, tra Chopin e Rachmaninov**

► MONFALCONE

Da bambino prodigio ad acrobata della tastiera. Il pianista Massimo Gon sarà questa sera in concerto alle 20.30 al Comunale di Monfalcone. Un'ora e mezza di musica in compagnia di Chopin, Rachmaninov, Musorgskij e Stravinskij e dell'ultimo album uscito in aprile "Massimo Gon plays Chopin", inciso a Venezia con uno Steinway, fra i migliori pianoforti che abbia suonato.

Il disco vuole essere un omaggio a Fryderyk Chopin, compositore e pianista polacco naturalizzato francese, uno dei grandi maestri della musica ro-

mantica, poeta del pianoforte dotato di una tecnica professionale che non ha eguali nella sua generazione. La raccolta è dedicata al grande pubblico e al papà di Gon, scomparso, con il quale c'era uno straordinario rapporto padre-figlio e primo suo sostenitore. Il concerto è promosso nell'ambito dei festeggiamenti dei 120 anni della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

Intanto, Gon si prepara per un nuovo album con musiche del francese Maurice Ravel e per un concerto a Sofia in Bulgaria. Alla vigilia del concerto di Monfalcone spiega: «Inciderò musiche di Chopin, l'autore



Il pianista Massimo Gon

per eccellenza più eseguito a pianoforte, è un vero traguardo. E misurarsi con lui è un punto importante per un musicista». Nel disco si trovano quattro ballate, quattro improvvisi, un notturno e la celebre

polacca "Eroica".

Come anticipazione del concerto, oltre ai brani dell'album che definisce "meravigliosi", nella seconda parte dello spettacolo suonerà musiche di Sergej Rachmaninov, del russo Modest Musorgskij e di Igor Stravinskij. «Il programma della serata sarà per tutti - dice Gon - perché ho preparato una scaletta non difficile dal punto di vista intellettuale, ma popolare, con musiche in cui si riesce a entrare con più semplicità nei gusti della gente».

E conclude: «Continuo ad amare la musica come quando avevo vent'anni».

Ciro Vitiello

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al **040.6728311**

**OGGI OLIO NUOVO
IN FRANTOIO PAROVEL**

con assaggio e possibilità di acquisto
dalle 15:00 alle 18:00

a San Dorligo della Valle in Zona Artigianale Dolina 546
info 346-7590953 - www.paravel.com

BEFED

DOMANI APERTI ANCHE A PRANZO
V.le Miramare 285 - Tel. 040 44104

PANDA
8.950€-
1.000€=



PUNTO
9.950€-
1.000€=



QUBO
10.950€-
1.000€=



TANTO TI DANNO, **MENOMILLE** TI TOLGONO.

CON IL FINANZIAMENTO **MENOMILLE** SOTTRAI ANCORA **1.000€** DAL PREZZO! TAN 5,55%, TAEG 9,36%.
SOLO A **NOVEMBRE** PER VETTURE **IN PRONTA CONSEGNA**.

ANCHE SABATO E DOMENICA.

IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

IN PIÙ 3 ANNI DI GARANZIA PER CHI ACQUISTA UNA NUOVA VETTURA NEL MESE IN CORSO

Prezzo promo indicato con IPT e contributo PFU esclusi. Offerte valide fino al 30 novembre 2016 in caso di permuta o rottamazione, e per Fiat Punto anche con immatricolazione nel mese, con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Es. Fin. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 7.950 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank: Anticipo Zero, 72 rate mensili di € 143, Importo Totale del Credito € 8.499,78 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 1.544,22, Importo Totale Dovuto € 10.317 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 5,55%, TAEG 9,36% Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato: bz/ds da 3,4 a 6,9 (l/100km); Gpl da 6,5 a 7,0 (l/100km); Metano da 3,1 a 4,3 (kg/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato: da 85 a 161 (g/km).



fiat.it

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988

MINI RECENSIONE ✖ di CRISTINA BORSATTI**UN PADRE A CACCIA DELL'ORSO**

Un padre, un figlio. Marco Paolini è un uomo ruvido che per uno scatto d'orgoglio si mette a caccia di un orso che sta minando la tranquillità della Valle dove vive e lavora. Al suo fianco, in questa impresa, il figlio adolescente con cui non è mai stato in grado di comunicare... Nasce tutto all'interno della Factory padovana Jolefilm, "La pelle dell'orso", dedicato alla memoria di Carlo Mazzacurati, co-sceneggiato da Marco Paolini e diretto da Marco Segato. Padovano anche Matteo Righetto, autore dell'omonimo romanzo di partenza, alle prese con un padre che non è certo un modello. Il risultato è un western silenzioso, calato negli anni Cinquanta. Opera solida e singolare, sincera.

La pelle dell'orso ■ regia di Marco Segato
■ con Marco Paolini, Leonardo Mason, Paolo Pierobon

**GREGGE DI PECORE NELLA VALLE INCANTATA**

In una lontana terra incantata c'è un piccolo villaggio popolato da un gregge di pecore, messe alla prova da un branco di lupi e alle prese con la magia... Arriva dalla Russia di "Masha e Orso", "Bianca & Grey e la pozione magica", storia che attinge alla tradizione ma strizza l'occhio alla Disney. Tanti i temi, tra maturità e convivenza, tanti i messaggi, in primis di pace, perché "ogni vita è sacra", dice il saggio capobranco, in un racconto di formazione che strizza l'occhio ai più piccini. Grey è un Peter Pan con la paura di crescere, ma non aspettatevi i sottotesti di tanta animazione contemporanea. Ciò che meglio definisce questa pellicola russa è una magia a misura di bambino.

Bianca & Grey e la pozione magica ■ regia di Andrey Galat e Maxim Volkov
■ Voci della versione originale: Tom Felton, Ruby Rose

**CHI VOLEVA NEGARE L'OLOCAUSTO**

Biopic di Deborah Lipstadt (Rachel Weisz), professoressa di studi ebraici moderni e dell'Olocausto all'Università di Atlanta, citata in giudizio al tribunale di Londra dallo storico David Irving (Timothy Spall), alle prese con la prova della falsità dell'Olocausto... Sembra fantascienza, eppure è una storia vera, che mette in scena uno dei processi più paradossali e significativi degli ultimi anni. La storia è un pretesto, il tema è un discorso più generale e attuale sulla libertà di parola e sull'esistenza di una verità univoca, scritto da David Hare ("The Hours" e "The Reader") e realizzato con ritmo spedito dal regista Mick Jackson. Opera imperfetta, capace di far riflettere.

Denial - la verità negata ■ regia di Mick Jackson ■ con Rachel Weisz, Tom Wilkinson, Andrew Scott, Timothy Spall

OGGI AL CINEMA**Tutti i mostri di Harry Potter**

“Animali fantastici e dove trovarli” è un progetto parallelo della celebre saga

di Cristina Borsatti

Il ritorno del magico potteriano era l'evento più atteso di questo 2016. E ora che l'attesa è finita, gli orfani della saga di Harry Potter avranno più di un motivo per essere felici. "Animali fantastici e dove trovarli" è uno spin-off a tutti gli effetti, nasce da una costola della serie che ha reso celebre il maghetto di Hogwarts, e promette di farsi saga anch'esso. E' il 1926 nel film diretto da David Yates, il magizoologo Newt Scamander (Eddie Redmayne) lascia la scuola di magia di Hogwarts per approdare a New York, con la sua valigia piena di animali magici. Schivo e introverso, nerd d'altri tempi, inciampa in uno scambio di valige e nella conseguente liberazione di alcuni animali fantastici in grado di mettere a soqquadro la città. Qui vigono ristrette regole di sicurezza sull'uso inappropriato della magia, norme stabilite dopo i ripetuti attacchi da parte del famigerato Grindelwald, un mago oscuro a piede libero e pericoloso. Newt si troverà così coinvolto



in una grande avventura, insieme al Babbano Jacob Kowalski (Dan Fogler) e alle sorelle Goldstein, Tina (Katherine Waterstone) e Queenie (Alison Sudol)... A cinque anni da "Harry Potter e i Doni della Morte - Parte II", J. K. Rowling ha rimesso mano alla penna per scrivere, per la prima volta, la sceneggiatura di un film. Suo è lo script di "Animali fan-

DIETRO LE QUINTE**■ ARRIVA SUBITO UN VIDEOGIOCO**

Il film è già un gioco, "Animali Fantastici: Misteri dal Magico Mondo", per iOS e Android, a caccia di oggetti nascosti.

■ SCENE RICOSTRUITE IN STUDIO

Liverpool è l'unico luogo che ha ospitato riprese in esterne. Il resto è stato ricostruito in studio.

■ GIÀ ANNUNCIATI QUATTRO SEQUEL

Sono quattro i seguiti già annunciati.

**SUCCESSO ANNUNCIATO**

È un blockbuster dai temi contemporanei che invita a ripensare al pregiudizio e alla clandestinità, e a non temere la diversità

temporanee, tolleranza, paura, fanatismo. Promette così di essere più sofisticato, e dannatamente più scuro, poiché l'odio genera soltanto odio in quell'America in cui i maghi sono obbligati a nascondersi. Perché il passato si lega alla più stretta attualità, subisce il fascino di figure forti e autoritarie, è popolato da fondamentalisti a caccia di streghe. Il protagonista è un uomo adulto che ammicca alle nuove generazioni e guarda dritto negli occhi quei ragazzi cresciuti a pane e Harry Potter, ora adulti come lui. Edie non è Harry, la scuola inglese di stregoneria l'ha lasciata da un pezzo. Non è un bravo ragazzo, non è un pasticcione, tantomeno un seccione, ma è timido tanto da preferire le sue creature agli umani. Non è un eroe tradizionale, nasconde mille sfaccettature e un passato che viene già voglia di conoscere (una terza saga?). Di ba-



“Animali fantastici e dove trovarli” è uno spin-off di Harry Potter

se, comunque, siamo sempre nei pressi del fantasy puro, della pura magia, che si muove a tratti con leggerezza, spinge il pedale sul romanticismo e non manca di ironia. Visivamente una meraviglia (funziona anche il 3D), grazie al lavoro dello scenografo ufficiale della precedente saga, Stuart Craig. Il palazzo del Macusa (Magico Congresso degli Stati Uniti d'America, diretto da un convincente Colin Farrell) si ispira alla cattedrale di Siena, e la valigia di Jacob nasconde uno zoo dove si alternano biosfere e geografie. Il resto lo fanno le creature del titolo, vera e propria

sorpresa, mostruose e tenere allo stesso tempo. Un blockbuster, certo, che invita a ripensare al pregiudizio e alla clandestinità, a non temere la diversità. Che nel profondo racconta quali terribili conseguenze può avere punire qualcuno per quello che è. Un passo indietro nel tempo, uno slancio imprevisto e maturo per una delle saghe più amate di sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È DIVERTENTE**FA PENSARE**

Jake Gyllenhaal in "Animali notturni" di Tom Ford

Colpe e segreti degli "Animali notturni"

Tom Ford riporta in sala con grande maestria il thriller psicologico

Presentato in Concorso a Venezia, acclamato da pubblico e critica, "Animali notturni" riporta in sala il thriller psicologico e lo fa con enorme maestria. D'altronde, dietro la macchina da presa c'è il regista dell'acclamato "A Serious Man", Tom Ford, alle prese con un film tanto diverso quanto ugualmente riuscito.

Storia nella storia, con un meccanismo ad incastro che prende avvio da Susan (Amy Adams), gallerista che riceve un manoscritto dal suo ex-marito, desideroso di un'opinione. Ruota tutta attorno alle vicende contenute nella bozza del romanzo la seconda parte, che racconta le tragiche disavventure di un uomo, Tony (Jake Gyllenhaal),

vittima, con l'intera famiglia, di un incidente capace di trasformarsi in un incubo, poi in tragedia. È ancora un adattamento quello con cui decide di misurarsi Tom Ford, è un romanzo il punto di partenza e l'atteggiamento nei suoi confronti è ancora quello giusto. Ford tradisce l'originale ("Tony & Susan" di Austin Wright), senza cadere nel tranello della devozione, lascia intatto l'impianto, trasportando la storia in un mondo che ben conosce e arricchendolo di una palpabile tensione. Riesce a piazzare un segreto, una colpa che mantiene in equilibrio la storia e garantisce un ben congegnato twist finale. L'estetica, talvolta, prende il sopravvento, ma Ford la sfrutta senza cadere



È una storia nella storia, con un meccanismo ad incastro che prende avvio da un manoscritto

mai in quell'estetismo vuoto ormai tanto sorrentiniano. È estetica del dolore, della solitudine, è uno specchio che non si crepa dinanzi alla bruttezza di sentimenti devastanti; ostinatamente bella è l'immagine che riflette, nonostante sia davanti all'orrore. Stili e registri si fondono in questo drama-thriller che scava nei sentimenti umani, diletandosi a costruire scene piene di suspense, impreziosite da un

cast stellare. L'algida e sublime Amy Adams, certo, il sempre bravo Jake Gyllenhaal, ma anche Aaron Taylor-Johnson e un prodigioso Michael Shannon. Sullo sfondo, il mondo dell'arte, tanto caro allo stilista texano, scenario perfetto per mettere in scena la tensione. Speriamo non passino altri sette anni da qui al prossimo film, perché questo (Leone d'Argento a Venezia) è davvero mozzafiato quanto a narrazione, e visivamente è indimenticabile. (c. bor.)

È DIVERTENTE**FA PENSARE**

■ Ore 9 - SkySport3: Golf, World Tour Championship Dubai. Terza giornata

■ Ore 13.20 - SkySport3: Calcio, Premier League. ManUtd-Arsenal

■ Ore 14.15 - DMax: Rugby, Test Match. Italia-Sudafrica

■ Ore 15 - SkySport2: Tennis, Atp Finals. Semifinali

■ Ore 20.20 - RaiSport1. Volley, A1 donne. Yamamay-Pomì

■ Ore 20.45 - SkySport1 e Premium Sport: Calcio. Serie A. Juventus-Pescara

BASKET » IL MERCATO

Ecco Cittadini, l'Alma ha fatto centro

Il lungo ha chiuso il rapporto con Brescia e martedì sarà a Trieste. La società: «Nessuno se ne va, Alessandro è un rinforzo»

«Alla Leonessa ero chiuso dall'arrivo di Burns e ho tanta voglia di giocare»

TRIESTE

L'addio a Brescia ha commosso un po' tutti. Società, compagni di squadra e tifosi. Tanto per sottolineare lo spessore dell'uomo prima che del giocatore.

Poco più di due anni intensi, vissuti con entusiasmo e partecipazione e impreziositi da una memorabile promozione in serie A, hanno legato indissolubilmente Alessandro Cittadini alla Leonessa. Tanto è vero che la conferenza stampa con cui le due parti hanno comunicato la rescissione consensuale del rapporto si è trasformata in un happening a tratti commovente. Le modalità con cui il giocatore ha scelto di separarsi dalla casacca biancoblu le ha spiegate il ds di Brescia Sandro Santoro: «Si tratta di un'opportunità che si è concretizzata negli ultimi giorni, noi non ci siamo mossi e non abbiamo chiesto nulla a nessuno. Siamo stati contattati e sulla base di quel contatto abbiamo ragionato su quale fosse la cosa migliore da fare per il club e il giocatore».

Una decisione che si riassume nella voglia e nella possibilità di Cittadini di sentirsi ancora giocatore. «L'arrivo di Burns - racconta Alessandro - ha cambiato un po' le cose ed è chiaro che gli spazi si erano fatti per me sempre più ridotti. La voglia di giocare c'è ancora ed ecco che quando si è profilata l'ipotesi di optare per Trieste ho pensato fosse

da prendere in considerazione». Un trasferimento reso però difficile da un nucleo familiare composto, oltre che dalla signora Stefania, anche da tre splendidi bimbi piccoli. Il primogenito frequenta la seconda elementare, il secondo va all'asilo mentre l'ultimo arrivato ha pochi mesi. «Una delle cose che mi ha fatto riflettere - conferma Alessandro - è stata proprio questa ma devo ringraziare la mia signora perché, una volta di più, ha dimostrato di avere un carattere (il termine per la verità sarebbe un altro, ndr) grande così».

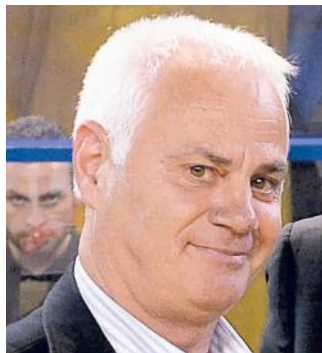
Le prime parole in bianco-rosso, Alessandro le pronuncerà lunedì prossimo quando, dopo le visite mediche a Pineta del Carso, il giocatore sarà presentato ufficialmente alla stampa e ai tifosi. Il primo allenamento martedì mattina poi al pomeriggio l'assaggio dei metodi di coach Dalmasson e il primo approccio con il suo nuovo mondo. Esordio domenica prossima con Piacenza prima del derby con Udine, match che consentirà al giocatore di capire davvero cosa significhi il basket per questa città. E a proposito di derby e dei rapporti tra Pallacanestro Trieste e Apu Udine sembra che nelle ultime ore, su Cittadini, fosse intervenuta anche la società friulana. Udine avrebbe fatto un'offerta al centro perugino per portarlo in maglia Gsa, tentativo però non riuscito. (lo.gu.)

TRIESTE

Alessandro Cittadini è un nuovo giocatore dell'Alma. Nella mattinata di ieri il centro perugino ha raggiunto l'accordo che lo legherà alla Pallacanestro Trieste fino al giugno 2018 e lunedì sarà in città per sottoporsi alle visite mediche di rito e apporre la firma sul contratto. Martedì mattina, Cittadini si aggregherà alla squadra e comincerà gli allenamenti con i suoi nuovi compagni. Esordio previsto già domenica prossima nella sfida casalinga che i biancorossi giocheranno contro l'Assigeco Piacenza. «Siamo soddisfatti di questo acquisto condiviso con il coach Eugenio Dalmasson - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Alma Trieste, Gianluca Mauro - che rappresenta un passo per guardare al futuro e dare ancora maggiore solidità a una squadra che è pronta a crescere. Lo sponsor Alma aveva annunciato il proprio impegno sulla squadra di Trieste, e dopo l'acquisto delle quote di maggioranza e la conferma della sponsorizzazione, Alma continua a investire in maniera consistente». La nuova proprietà, dunque, ha mantenuto la promessa che, dopo la sconfitta a Verona, si era lasciata scappare. C'è stata la possibilità di rinforzare la squadra con un giocatore di valore ed esperienza e la società è stata brava a crederci dando al giocatore gli stimoli giusti per muoversi da Brescia. «Alessandro Cittadini - ha detto il Direttore Generale Mario Ghiacci, che ha condotto la trattativa - ha accettato la nostra proposta perché persuaso che il nostro è un progetto di sviluppo e crescita. Sviluppo e crescita che non significa assolutamente, a oggi, sostituzione di giocatori ma rinforzo: significa avere una rosa in grado di ruotare al meglio, e significa soprattutto dare a coach Dalmasson una importante arma in più in campo. Rinforzare il reparto lunghi

IL COACH

Dalmasson: «Sarà una guida per i giovani»



Coach Eugenio Dalmasson

Giorni di avvicinamento alla trasferta delicata di Ancona: tutti a posto, motivati e con quell'incipit di non abbassare la guardia: le trasferte di Recanati e Matera della scorsa stagione sono più di un monito in vista di domenica. Gran parte del lavoro si è basato sull'attacco alla zona, arma tattica utilizzata da coach Calvani, oltre che alla consueta prima parte con situazioni di sovrannumero e recupero difensivo. La giornata però è di quelle campali sul fronte mediatico: l'ingaggio da parte della società giuliana di Alessandro Cittadini ha scatenato i social ed elevato il grado adrenalinico del tifoso medio. Chi invece deve fare il "ragioniere" in queste situazioni è coach Eugenio Dalmasson, che commenta a caldo (ma senza esagerati slanci) l'arrivo del centro ex Brescia: «L'acquisto di Cittadini in primo luogo è il segno tangibile del nuovo corso

societario, in cui giocatori osservati e utili alla causa possono anche essere presi. Poi, sul cestista non posso che parlare positivamente, sia tatticamente che tecnicamente, con il valore aggiunto assoluto di essere una guida per i nostri giovani di reparto. Non a caso il suo addio alla Leonessa ha creato profondo dispiacere fra addetti ai lavori e tifosi». Come è arrivato il blitz? «Da tempo i nostri buoni uffici con la società della presidentessa Bragaglio ci avevano dato l'opportunità di sondare il materiale umano sul mercato. Poi, le scelte lombarde di affidarsi a un ulteriore lungo americano, e lo spazio quindi ridotto di Alessandro, hanno ulteriormente agevolato la trattativa. L'ultimo passaggio è la scelta del giocatore che ha gradito la piazza di Trieste, ormai una realtà appetibile per tanti». Tracciamo un vademecum per incastonare la nuova pedina nello scacchiere tattico, ma soprattutto in virtù delle rinnovate ambizioni della squadra: «L'idea di poter inserire nello stesso quintetto Green, Parks, Da Ros e Cittadini dà una dimensione importante e fisica che prima non avevamo. E' logico che un elemento di qualità innalza le possibilità di vincere diverse partite in più, ma sempre nella coerenza di una filosofia immutata, che è quella del lavoro duro in palestra e dell'umiltà di fronte a qualsiasi avversaria». (r.b.)



è una strategia vincente, farlo a questo punto della stagione è per me molto soddisfacente». L'Alma aggiunge, dunque, non sostituisce e questo è un concetto che la società ha voluto chiarire sin dal primo momento in cui questa trattativa è cominciata. Nessuna bocciatura,

solamente la consapevolezza di portare a Trieste un giocatore che con il suo carisma, le sue qualità e la sua esperienza potrà dare una mano ai giovani centri biancorossi. «L'acquisto di Alessandro Cittadini - ha chiosato il Presidente della Pallacanestro Trieste, Giovanni

Marzini - è perfettamente congruente con quello che è il nostro obiettivo di crescita. Da Alessandro Cittadini ci aspettiamo, oltre al prezioso contributo in campo, anche un'attività di formazione e sviluppo del reparto lunghi della nostra squadra: la sua esperienza sarà di

Serie C, lo Jadran attende la Falconstar

Domani la formazione di Oberdan impegnata nel derby: «È una gara pesante»

TRIESTE

Il clima da derby per acquistare sicurezza e continuità. E' quanto proverà concretizzare lo Jadran nello scontro di domenica in casa contro la Falconstar, derby regionale valido per l'ottava giornata di andata del campionato di serie C Gold di basket, match in programma sul parquet della palestra "Cova" di Opicina (via degli Alpini) con palla a due alle 18 agli ordini degli arbitri D'Avanzo e Pinna.

Carsolini al completo, come spesso fortunatamente acca-

de nelle ultime settimane, e soprattutto galvanizzati dai recenti successi, percorso che attende ora nuovi elementi, al di là dell'importanza di un derby: «Infatti non dovremo pensare tanto al valore di derby quanto al dovere di continuare nella nostra marcia - ha premesso il coach dei plavi, Dean Oberdan - gare di questo tipo hanno un certo peso, è vero, ma noi non dobbiamo cadere in nessuna forma di tensione da clima, anzi, giocare sempre tranquilli e cercare di far valere la nostra freschezza. Siamo una squadra giovane - ha ag-

giunto - e imporre il nostro ritmo potrebbe essere una delle chiavi dominanti della partita».

Turno numero otto anche nel campionato regionale di serie C Silver, con tutte le gare del cartellone in programma oggi. Fari puntati sul Bor, ancora a secco e obbligato ad iniziare a macinare punti, al di là della valenza del gioco. Un tema che potrebbe accompagnare la sfida di oggi casalinga con Fagagna, compagine che ha accumulato due vittorie, una delle quali ai danni di una "big" come San Daniele.

Bor al completo e intenzionato a ridisegnare la stagione; arbitreranno Lunardelli e Occhiuzzi, con inizio alle 18.30 sul parquet di Campo Primo Maggio a Guardiella. In casa anche le altre triestine. La Servolana ha un cliente niente male con la Ubc (20.30, palestra Don Milani Altura) mentre il Don Bosco, altra squadra in crisi di risultati, se la vede con San Daniele (19, Oratorio via dell'Istria).

Il Breg veleggia tranquilla nelle zone alte e cerca conferme con Spilimbergo, match in programma dalle 20.30 al Pa-



Per lo Jadran impegno casalingo con la Falconstar

laKlabjan di Dolina. Il quadro della giornata in Silver è completato da: Goriziana - DGM (19.30, PalaBrumatti) Taglia-

mento - Feletto (19.30, Latisana) e Asar - Cordenons (20.30, Romans)

Francesco Cardella

LA PREPARAZIONE

Aquaro ancora a parte. Oggi rifinitura a Prosecco

► TRIESTE

La Triestina prosegue la preparazione in vista della sfida di domani contro il Belluno (inizio ore 14.30, arbitra Stampatori di Macerata). Non è ancora rientrato l'allarme Aquaro: ieri il difensore centrale si è allenato a parte ma avverte ancora un problema muscolare, anche se di lieve entità. Naturalmente rimane in dubbio il suo impiego per domani e se non

ce la farà toccherà a Marchiori giocare accanto a capitano Leonarduzzi al centro della difesa. Altri problemi non ce ne sono, per cui è probabile che i terzini siano Bajic (anche se Crosato dopo la prova di domenica scorsa può legittimamente sperare) e Pizzul, mentre a centrocampo il terzetto favorito resta quello con Cecchi, Corteggianno e Turea, ma Andreucci ha a disposizione anche Carraro, Di Dionisio e Frulla per mischiare

in qualche modo le carte, come talvolta è solito fare. Più incertezza in attacco: Bradaschia scalpita per rientrare e se la gioca probabilmente con Serafini per il ruolo di trequartista (per il quale resta in lizza però anche Franca). A seconda della scelta, le punte potrebbero essere Franca e Dos Santos oppure Franca e Serafini. Stamane ultima rifinitura a Prosecco visto che la pioggia sconsiglia l'utilizzo del Rocco. (a.r.)

SPORT IN LUTTO

Addio a Borri, per ventun anni presidente del Coni

► TRIESTE

Ieri mattina se n'è andato Stelio Borri. Da tempo malato, l'ex Presidente del Coni provinciale triestino si è spento a 88 anni, dopo aver vissuto per almeno cinquant'anni nel mondo dello sport. E non solo dello sport triestino, del quale Borri è stato uno storico rappresentante. Nato nel 1929, Stelio Borri ha praticato il canottaggio a livello agonistico per diventare poi dirigente

del Canottieri Saturnia nel 1958. Segretario prima, vicepresidente poi e dal 1981 da Presidente. Fino al 1990, quando diventa Presidente del Comitato Provinciale del Coni Ormai 84enne, Stelio Borri passò a Renato Milazzi il testimone del Coni triestino, trasformatosi intanto in Coni Point, e nel 2014 fu scosso duramente dalla perdita dell'amata Flavia. Forse un sollievo per lui aver potuto riabbracciarla.

Enzo de Denaro



Stelio Borri

➔ CALCIO SERIE D

Vecchiato: «Unione forte noi cerchiamo di giocare»

L'ex alabardato da anni tecnico del Belluno torna al Rocco: «Finalmente la città ha la squadra che si merita. Lotterà fino in fondo per salire. Noi stiamo recuperando»

di Antonello Rodio

► TRIESTE

Roberto Vecchiato con Trieste ha sempre avuto un rapporto particolare. E non solo perché ha giocato con la maglia alabardata per due stagioni a cavallo dell'anno 2000 (la seconda delle quali culminata con la promozione in serie C1), ma anche perché a Trieste ci ha vissuto per qualche anno. Da quando l'Unione è in serie D, il suo destino è tornato a incrociarsi con l'alabarda, visto che lui è alla quarta stagione sulla panchina del Belluno. Ma nonostante i veneti siano sempre stati una squadra da alta classifica, al Rocco hanno sempre fatto fatica (un pareggio e due sconfitte in queste tre stagioni). E Vecchiato sa benissimo che nella sfida di domani si parte addirittura da presupposti ben diversi, con una Triestina nelle vesti di favorita: «Già, quest'anno la situazione è molto differente - ammette il mister del Belluno - perché questa Triestina è una squadra forte, con una società forte e un allenatore molto bravo. Tutte cose che del resto Trieste merita. Per me che ho vissuto l'era Berti, ci sta di tornare finalmente su certi livelli ed è giusto che la città sia premiata dopo tanti anni bui. Insomma è cambiato tanto grazie soprat-



Il tecnico del Belluno Roberto Vecchiato

tutto a una società molto forte, che ha fatto una squadra per provare a fare il salto di categoria. Se è una sorpresa trovarla già lassù? No, anche se non era scontato, diciamo che alla fine dei conti sta rispettando i pronostici. È lì assieme al Mestre, anche se la strada ovviamente è ancora molto lunga». Secondo Vecchiato, la squadra alabardata può davvero tentare il grande salto in Lega Pro: «Penso che abbia davvero tutti per provarci fino alla fine, poi ovviamente vincere dipende da tante cose. Ma

penso che abbiano tutto quello che serve per lottare fino in fondo. E poi è una cosa bella che i tifosi siano tornati a seguire numerosi, si sa che può essere un valore aggiunto al Rocco». Vecchiato è molto amico di Andreucci e non esita a dire che, tra le cose che teme di più della Triestina, è proprio l'abilità del suo allenatore: «Andreucci lo conosco bene - dice Vecchiato - è mio amico, è un bravo allenatore e una persona che stimo. So quindi che la Triestina è una squadra molto ben organizza-

ta, che inoltre ha una grande forza fisica. Insomma è una compagine forte con tanti pregi e pochi difetti. E noi dovremo fare molto bene per far risultato». Già, il Belluno. L'inizio di campionato è stato un po' al rallentatore rispetto alle aspettative, ma Vecchiato sostiene che lo scorso anno era stato uguale e che soprattutto sono costati cari alcuni infortuni importanti: «Abbiamo un solo punto di differenza con la scorsa stagione. E tra le motivazioni ci sono anche quelle dei lunghi infortuni che ci hanno privato prima di Corbanese e poi di Bertagno: pesa molto non avere per tanto tempo capitano e vicecapitano, poi ovviamente abbiamo le nostre responsabilità e c'è il valore del girone. Ma ogni anno si ricomincia da capo e il Belluno ora è dove deve essere». Di certo al Rocco non dovremmo vedere una squadra chiusa: non è questo il credo di Vecchiato: «È vero che siamo una squadra colaudata, ma anche noi cambiamo qualcosa ogni anno, soprattutto con la regola degli under. Cerchiamo sempre di proporre, ma è anche vero che bisogna sapere soffrire e difendersi bene. Comunque in questi tre anni e mezzo abbiamo sempre cercato di giocare e faremo così anche stavolta, non siamo capaci di fare altrimenti».



spirazione e formazione per i nostri giovani. Un bagaglio di esperienza che rappresenta un forte investimento per lo sviluppo futuro. Cittadini, varcata la soglia del PalaTrieste, ha una grande responsabilità, che non si esaurisce con i punti che ci aspettiamo da lui in partita». Ri-

solte le questioni di carattere familiare, il giocatore ha potuto contare anche sulla comprensione della Germani Brescia che non ha opposto resistenza liberando Cittadini dal contratto in essere e consentendogli di raggiungere Trieste.

Lorenzo Gatto

FEDERAZIONE

Figc alle elezioni, un'altalena con Canciani in pole

Oggi scade il termine per la presentazione della candidature alla presidenza e al consiglio del Fvg

► TRIESTE

Oggi vengono presentate le candidature alla presidenza ed al consiglio direttivo della FIGC regionale, nomi vagliati dalla commissione elettorale, approderanno all'assemblea delle società, convocata sabato 26 novembre a Tolmezzo. Imbarazzante ed inquietante la campagna elettorale, con candidati che rinunciano, ci ripensano, rinunciano nuovamente ma forse si ripresentano. Per orientarsi, necessario partire da quando, dopo due mandati, Renzo Burelli designa erede il suo vice Toffoletto ma

scarica Quoco che si candida ma viene travolto dai voti. In eredità al nuovo direttivo, allineatissimo, Burelli lascia la nuova sede a Palmanova, del cui acquisto dalla attigua parrocchia per 1,5 milioni di euro si occupa personalmente e senza interferenza alcuna. A cinque anni di distanza è ancora praticamente inutilizzata mentre dei lavori di adeguamento, sembra se ne occuperà un'azienda di Zanutta, presidente del Cjarlins. Il teatrino dell'ultimo mese è farsesco e fa pensare ad una stessa regia. Toffoletto viene spinto a non ricandidarsi per puntare ad una cari-

ca nazionale; Zorat, l'attuale vice, è pronto ma, ad un mese dalle elezioni, si ritira, parla di pesanti intimidazioni di matrice politica e racconta del patto di sassetto che lo avrebbe dovuto portare alla presidenza, da passare tra quattro anni a Canciani. Al passo indietro di Zorat, corrisponde il ritorno in campo di Toffoletto che, fatto fuori nella corsa alla carica promessa, vuole una riconferma mentre Canciani rinuncia per non doverlo contrastare: morale, Toffoletto alla fine si ritira dall'agone cosa che, con sollecito di Carlo Tavecchio, che gli paventa l'onta di un

commissariamento, rimanda in pista Canciani, in definitiva l'unico che assicuri la continuità dell'antico pensiero, tanto caro anche a Roma. Storia finita? No, perché con un solo candidato le elezioni sembrerebbero di regime: meglio creare un antagonista come il solito battagliero Ventura, sollecitato alla spallata al sistema da molti colleghi che però, al momento di sottoscrivere gli "affidavit" per la candidatura in linea con la campagna elettorale ballerina, ci ripensano, preferendo altre soluzioni più conservative...

Guerrino Bernardis

LA POSIZIONE

Le società isontine si coalizzano attorno al nome di Cisilin

► MONFALCONE

L'unione fa la forza. La presa di posizione da parte delle società calcistiche provinciali nell'ambito dell'elezione del Presidente regionale della Figc, dopo mille voci di candidature più o meno veritiere, di ritiri, di ipotesi di commissariamento è netta e avrà, almeno, un valore di coerenza. Dopo un sereno confronto la quasi totalità dei rappresentanti delle società goriziane (da Ism, Juventus, Ronchi alla Pro Gorizia, dalle più piccole Poggio e Sagrado passando per la novita La Fortezza, in tutto venticin-

que) ha individuato nel consigliere regionale uscente Vincenzo Cisilin il proprio candidato per le elezioni del prossimo Consiglio Regionale quale portatore delle istanze del calcio dilettantistico isontino. I club prendono atto che in un momento di difficoltà economiche ed organizzative del calcio dilettantistico regionale le diatribe nate all'interno del comitato regionale uscente siano inconcepibili. Dinnanzi a questa dannosa confusione - ritengono le stesse - sia invece opportuno dare un segnale di forte senso di responsabilità.

Matteo Marga



Opel Corsa b-Color

Corsa b-Color

a **9.950 €**

IL NUOVO OH!

Oggi Corsa ti stupisce ancora.
Con la versione b-Color, il meglio è di serie.

- Fari a LED
- Cerchi in lega
- Radio Bluetooth®
- Fendinebbia
- Clima
- Sterzo City Mode
- Black Pack
- Volante in pelle
- Cruise control
- Sedili sportivi
- Specchietti elettrici
- Vetri privacy

Sabato e Domenica.



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

TAVAGNACCO
Via Palladio, 86
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Corsa b-Color 3p 1.2 Euro 6 70 CV 9.950 €, IPT escl. Offerta valida fino al 30/11/2016, con rottamazione auto immatricolata entro il 31/12/06 posseduta da almeno 6 mesi, non cumulabile con altre iniziative in corso. Foto a titolo di esempio.
Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,1 a 7,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 82 a 174.

Il Napoli cerca a Udine la partita della svolta

Insigne: «Questa sfida, se vinta, può costituire un momento importante»
Ma Delneri punta sul gruppo: «Dobbiamo giocare con grande intensità»

di Edi Fabris
UDINE

Sarà un Napoli, questo pomeriggio nell'anticipo delle 18 al "Friuli" contro l'Udinese, già con la testa alla sfida di Champions con la Dinamo Kiev? I bianconeri, con l'allenatore Delneri ad organico completo e con problemi di scelta, ci sperano ma non troppo. «Il Napoli gioca un calcio super e ha a disposizione bocche da fuoco notevoli - commenta il tecnico di Aquileia -. Oltre a questo ha obiettivi notevoli, opposti ai nostri, e di conseguenza una mentalità sempre vincente. L'unico modo per batterlo, per noi, sarà il giocare di squadra, con grande intensità, aiutandoci ed evitando i loro inserimenti, irretendo i rifornimenti alle punte azzurre. Nei loro confronti nutriamo il massimo rispetto ma non timore».

Unico assente, nelle file della legione straniera friulana, l'islandese Hallfredsson, con Delneri ad affidarsi a un centrocampista a tre con Kums

LA GIORNATA IN SERIE A

Oggi si gioca anche Chievo-Cagliari. E domani il derby Milan-Inter



«Dobbiamo ripartire con grande carica e l'energia giusta. Dobbiamo mostrare temperamento e voglia di fare risultato». Con queste parole l'allenatore del Chievo Rolando Maran (foto) prepara l'anticipo odierno contro il Cagliari. «È una partita importante, che arriva in un momento in cui abbiamo raccolto meno di quanto meritavamo». Parlando degli avversari, infine, Maran ha dichiarato: «Il Cagliari ha un grandissimo potenziale e arriverà a Verona per fare un grande risultato. Ma noi dobbiamo puntare su noi stessi e non sulle

caratteristiche degli avversari». Il programma. Oggi: alle 15 Chievo-Cagliari; alle 18 Udinese - Napoli; alle 20.45 Juventus - Pescara. Domani: alle 12.30 Sampdoria - Sassuolo; alle 15 Atalanta - Roma, Bologna - Palermo, Crotone - Torino, Empoli - Fiorentina, Lazio - Genoa; alle 20.45 Milan - Inter. La classifica: Juventus 30 punti; Roma 26; Milan 25; Lazio e Atalanta 22; Napoli 21; Torino 19; Fiorentina e Inter 17; Genoa e Cagliari 16; Chievo, Udinese e Sampdoria 15; Bologna e Sassuolo 13; Empoli 10; Pescara 7; Palermo 6; Crotone 5.

centrale e Badu e Fofana al suo fianco. Davanti a Karnezis, in linea difensiva, Widmer e Felipe esterni e Wague e Danilo centrali. Di punta, accanto a Zapata (che, si dice, il Napoli a gennaio vorrebbe avere di ritorno dal prestito anche se non vi sono conferme di alcun tipo a questa indiscrezione), De Paul e

Thereau.

Il Napoli, dal canto proprio, pure se con Callejon e Hamsik in forse dopo un attacco influenzale, approderà al "Friuli" dichiaratamente per conquistare i tre punti e per vendicare lo smacco dello scorso campionato, quando fu sorprendentemente sconfitto dall'Udinese di De

Canio per 3-1 in una partita che gli appassionati ancora ricorderanno per come saltarono i nervi a Higuain. «Quella di Udine, contro un avversario comunque in forma, è una partita che, se vinta, può costituire per noi un momento di svolta» ha dichiarato lo scugnizzo Insigne.

Formazione che il tecnico



Zapata, il bianconero che il Napoli vuole indietro dal prestito a gennaio

Sarri metterà in campo con difesa a quattro e tridente offensivo formato da Giaccherini e Insigne esterni e Mertens centrale, visto che Gabbiadini non è stato nemmeno convocato per la trasferta dopo l'infortunio subito nel ritiro della Nazionale e probabilmente anche Callejon sarà out (è stato convocato per la

trasferta ma deve ancora smaltire completamente i postumi dell'influenza che lo aveva colpito). In mediana, reparto il cui perno è l'ex bianconero Allan, probabile l'impiego dell'ex Zielinski al posto di Hamsik.

A dirigere l'incontro sarà il livornese Banti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allegri non ha ancora deciso se utilizzare o meno Marchisio con il Pescara

«Juve, prima il Pescara poi il Siviglia»

Allegri avverte i suoi campioni: «Guai a sottovalutare la squadra abruzzese»

TORINO

«Prima dobbiamo battere il Pescara, poi penseremo al Siviglia».

Così si è espresso l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri nel corso della conferenza stampa alla vigilia della partita di campionato contro il Pescara.

«Le gare dopo la sosta sono le più pericolose. Bisogna ricaricarsi nel campionato e manca un mese alla sosta. Da qui in avanti - ha aggiunto il tecnico bianconero - abbiamo tre obiettivi da raggiungere: la qualificazione in Champions, mantenere il primo posto con una gara in meno per-

ché con il Crotone giocheremo dopo e la Supercoppa».

Sulla sfida a distanza con la Roma, Allegri ha detto: «Non ha senso fare conti ora, da qui al 23 noi e la Roma avremo le stesse partite». Quindi tornando sul Pescara, il tecnico bianconero ha aggiunto: «Non sarà semplice vincere. Il Pescara, anche se ha delle difficoltà di classifica, è una squadra che gioca molto bene, crea molte occasioni e spesso non ha meritato di perdere, ma manca un po' di esperienza a livello di serie A. Noi però abbiamo solo un risultato: la vittoria. È da queste partite che passano gli scudetti».

Capitolo formazione, viste le assenze in attacco e in difesa non sarebbe da escludere un cambio di modulo con la difesa a quattro. «Giocherà la formazione migliore. Quanto poi alla Champions - ha aggiunto il tecnico - a Siviglia non sarà una partita decisiva, basta vincerne una delle due per la qualificazione. È però, in questo momento, più importante per noi che per gli spagnoli. Attenzione: a noi comunque interesse prima battere il Pescara, e non sarà facile se la avviciniamo male».

Il tecnico quindi si è soffermato sui singoli, a partire da Marchisio. «Sta bene, si è allenato ma devo ancora decide-

re la formazione. Non penserò alla partita di martedì, poi se qualcuno non ci sarà a Siviglia giocheranno altri», ha detto. A centrocampo due i dubbi per Allegri, e uno riguarda Pjanic. «Il modulo dipende da chi avrà a disposizione. Pjanic ha caratteristiche per cui bisogna metterlo nelle condizioni di fare bene. A Verona ha fatto bene da interno destro, ma può fare bene anche a sinistra. Ha giocato molto, devo valutare se gioca. A metà campo ci sarà sicuramente Khedira, devo scegliere uno fra Marchisio o Hernanes e poi uno fra Asamoah che sta bene, Pjanic o Sturaro».

Italia-Sudafrica: «Sarà una battaglia»

Rugby: gli azzurri sognano di approfittare della crisi che ha colpito gli Springboks

di Guido Barella

Una partita che è la migliore occasione possibile. Per entrambe le squadre.

Può sembrare paradossale ma questa è Italia-Sudafrica, secondo dei test match autunnali 2016 per gli azzurri, di scena questo pomeriggio in uno stadio, il "Franchi" di Firenze, che presenterà - stando alla previsione - troppi vuoti.

È la migliore occasione possibile per l'Italia che dal Sudafrica ha sempre perso nei 12 precedenti riportati dalle statistiche ufficiali. Gli Springboks

non vincono in trasferta da oltre un anno, hanno perso cinque delle ultime sei partite, nello scorso Mondiale (chiuso al terzo posto) hanno perso perfino con il Giappone - che sarebbe un po' come perdere oggi con l'Italia - e sono scesi al quarto posto nel ranking mondiale. Insomma, la miglior occasione possibile per l'Italia per rompere un tabù e farsi un'overdose di ottimismo.

Ma è, questa partita, la migliore occasione possibile anche per il Sudafrica per, appunto, invertire la rotta. In una parola per ritornare a essere il Su-

dafrica. Altro che Springboks, questi sono leoni dall'orgoglio ferito. E l'Italia non è l'Inghilterra, quell'Inghilterra che la scorsa settimana ha sconfitto il Sudafrica a Twickenham 37-21 segnando due mete per tempo. I bicampioni del mondo per tornare a essere se stessi si affidano al grande ritorno dopo alcuni problemi a un ginocchio di Bryan Habana, ala che oggi ha 33 anni ma che continua a schiacciare il pallone oltre la linea con straordinaria regolarità (in nazionale 330 punti frutto di 66 mete in 123 presenze). Ha detto Habana in

questa vigilia fiorentina: «Ho giocato due volte contro gli azzurri in Italia (a Udine e a Padova, ndr) e so che non solo ci mettono l'anima, ma tanta intensità in campo. Siamo coscienti che questa è la partita più importante della nostra stagione, visto l'anno che abbiamo passato e che dobbiamo far vedere che siamo cresciuti in tutte le aree del gioco». Capito il clima?

E gli azzurri come rispondono? Parola al capitano Sergio Parisse: «In tanti parlano della crisi del Sudafrica, del fatto che questa sia l'occasione giusta



Habana lotta con Garcia nell'Italia-Sudafrica del 2009 a Udine

per batterlo. Andiamoci piano, è la quarta squadra al mondo. Scendiamo in campo per metterli in difficoltà, per provare ad approfittare di questo loro momento difficile. Ma lo fac-

ciamo sapendo che grande squadra abbiamo davanti. Di una cosa sono certo: sarà una battaglia fisica dal primo all'ultimo minuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D TRIESTE

Lunga trasferta in terra vicentina per lo Sloga Tabor Televita di serie B maschile, che si reca questa sera a Bassano con l'obiettivo di riprendere la strada della vittoria e di conquistare i primi tre punti esterni della stagione. Ad attendere gli uomini di Cuturic ci sarà una formazione ancora inchiodata a quota zero sul fondo della classifica. Va anche detto però, che il Bassano ha sino qui incontrato nel cammino stagionale, quattro delle prime cinque formazioni del ranking

Volley B maschile, Televita a Bassano per sfatare il tabù trasferta

del torneo cadetto, pagando dazio dunque ad un calendario davvero proibitivo. A guidare il Bassano oramai da svariate annate c'è l'isontino Diego Poletic, volto noto della pallavolo giuliana e amico dello Sloga Tabor, avendo incontrato per tanti anni nelle sfide giovanili e regionali, collaborando anche con la società. Punti fermi della compagine veneta sono l'oppo-

sto di scuola Sisley Filippo Roman, l'attaccante Pietro Ioppi, ed il libero Busatta, mentre in regia, almeno da queste prime gare, c'è ballottaggio tra Zurlo ed il neoarrivato Pinton (proveniente dal Trebaseleghe, ndr). Sarà probabilmente una gara spartiacque per il cammino dei biancorossi, che devono provare a guadagnare il colpaccio esterno, senza però sottovalutare

l'avversario solo perché relegata sul fondo del girone. E' chiaro comunque che un successo allontanerebbe maggiormente i triestini dalla zona-retrocessione e li proietterebbe verso lidi più sicuri. E' stata una settimana di buoni allenamenti per Kante e compagni, torchiati dal tecnico Cuturic, che dovrà però fare a meno probabilmente del libero Privileggi. Al suo posto

messo in pre-allarme Iaccarino, che si è dimostrato a buon regime in questi panni ed il suo ingresso ha puntellato in diverse occasioni la ricezione. Tre (Bolognesi, Cettolo e Juren) per le 2 maglie di ala, mentre tra i centrali l'allenatore del Televita ha una vasta scelta.

IL PROGRAMMA: Gori Wines Prata - Cornedo Vicentino, Valsugana Padova - C9 Arco Riva, Adu-

na Casalserugo-SilvolleyTv, Pall. Motta di Livenza- Pieramartellozzo Cordenons, Bassano-Sloga Tabor Televita TS, Bibionemare San Donà-Volley Treviso, Bolzano-Massanzago.

CLASSIFICA: Valsugana Padova e Motta 13 punti; Silvolley Trebaseleghe 12; Pieramartellozzo Cordenons e Gori Prata Wines 11; Avs Mosca Bolzano e Cornedo 9; Volley Treviso e C9 Arco Riva Trento 8; Sloga Tabor Televita 4, Bibionemare e Lametris Massanzago 3; Aduna Casalserugo PD 1; Bassano Volley 0.

(a.tris.)

Pallanuoto Trieste in Sicilia contro un'Ortigia rinnovata

La formazione di Siracusa si è rinforzata ed è partita bene. Piccardo: «Tatticamente dobbiamo controllare i loro tiratori e limitare le ripartenze. Ci siamo allenati bene»

D TRIESTE

«Ci attende un avversario tosto, che in classifica ha già nove punti, e sta giocando una pallanuoto di alto livello. Ma noi siamo pronti e molto determinati». Stefano Piccardo sa che quello di oggi sarà un altro test importante per saggiare le ambizioni della sua squadra. Alle 12 la Pallanuoto Trieste sarà ospite dell'Ortigia nella piscina "Paolo Caldarella" di Siracusa. Campo "caldo", all'aperto, insidioso, anche perché le previsioni meteo non promettono nulla di più. Indubbiamente nel gruppo del presidente Enrico Samer il ko per un gol maturato con la Canottieri Napoli non è stato digerito benissimo. Fortunatamente però il team sta bene da un punto di vista fisico e ha voglia di tornare in acqua per cercare di frenare l'ottimo campionato dei siciliani. Filippo Ferreccio è tornato ad allenarsi con la squadra e tutto fa presagire che oggi tornerà in acqua a disposizione di Piccardo. Da definire invece le posizioni di Jacopo Giacomini e Amel Turkovic che molto probabilmente si contenderanno l'ultimo posto disponibile per fare parte del roster ufficiale. «Direi che in settimana ci siano allenati piuttosto bene - spiega il tecnico della Pallanuoto Trieste Stefano Piccardo - nonostante la sconfitta di sabato scorso il morale è alto. Abbiamo voglia di giocare questa partita». Ma che partita sarà? Piccardo illustra: «Bisognerà evitare di perdere palloni a centrovasca o sugli esterni, e poi dovremo difen-



Filippo Ferreccio è pronto per rientrare in vasca a Siracusa

LE ALTRE PARTITE

Match da "final six" tra Savona e Acquachiarà

Sesta giornata ricca di partite interessanti. In chiave final six il sempre più concreto Savona ospiterà alle 18 l'Acquachiarà Napoli. Per i partenopei un match importante per cercare di risollevarsi. In ottica salvezza, sempre alle 18, la Roma Vis Nova attende il Torino 81. In palio punti importanti per cercare di

schiodarsi dal fondo della classifica. Il match sarà trasmesso in diretta streaming su web www.federnuoto.it/live. Match d'alta classifica invece quello che alle 16 alla "Scandone" vedrà opposte la Canottieri Napoli e lo Sport Management. Match da tripla poi quello in programma alle 15 tra Bogliasco e Posillipo. (tosq.)

dere con ordine e attaccare con criterio». L'Ortigia in effetti è una squadra insidiosa. Soprattutto in casa. I siciliani hanno battuto il Torino 81 e l'Acquachiarà. A Roma hanno invece messo sotto la Lazio. A guidare l'Ortigia c'è da quest'anno il gre-

co Yiannis Giannouris. E l'unico arrivo è stato quello di Massimo Giaccoppo, ex difensore della Pro Recco e della nazionale italiana. Per il resto la squadra è sempre la stessa che l'anno scorso si è salvata ai play-out. «Hanno cambiato modo di giocare e

adesso hanno tante soluzioni offensive - spiega Piccardo - e in difesa sono bravi a incassare pochi gol. Dovremo controllare con attenzione i loro tiratori e limitare le loro ripartenze». Tra gli elementi più pericolosi sicuramente da citare il centroboia serbo Blagoje Ivovic, il contropiedista Sebastiano Di Luciano, l'attaccante maltese Stevie Camilleri e il mancino montenegrino Damjan Danilovic. Attenzione inoltre al centroboia agirà Giacomo Casasola, entrato nel giro nella nuova Italia di Sandro Campagna. L'anno scorso Trieste espugnò magistralmente Siracusa per 12-13. Nel match di ritorno alla "Bianchi" arrivò un'altra vittoria, per 10-7. Il confronto tra Ortigia Siracusa e Pallanuoto Trieste sarà diretto dagli arbitri Savarese e Scappini.

Riccardo Tosques

VOLLEY SERIE B DONNE

La Simagas di nuovo al PalaRubini sfida l'Ospitaletto per rilanciarsi



Le ragazze della Simagas vogliono far festa con l'Ospitaletto

di Andrea Triscoli

D TRIESTE

Secondo incontro casalingo consecutivo per la Libertas Simagas che sarà domani pomeriggio di scena al PalaTrieste contro la Vinilgomma Ospitaletto. Dopo il primo passo falso interno di sette giorni or sono, le triestine provaranno il rilancio contro una rivale di metà classifica. Si sono praticamente invertite le ultime rivali le due formazioni, e se la Libertas ha dapprima sconfitto l'Ata Walliance Trento a casa sua, per poi cedere alle corregionali del Cda Talmassons, le bresciane hanno invece alzato bandiera bianca solo al quinto nel tormentato 3-2 patito in Friuli dal Cda, capitolando poi 1-3 tra le mura amiche contro Trento. Quarta partita in via Flavia su sei complessive per la Libertas che farà di tutto per rendere il PalaRubini inospitale per l'Ospitaletto: il sestetto dell'allenatrice Irene Bonfadini è squadra fisica e dotata dal punto di vista atletico e dei centimetri. L'obiettivo di base è senza dubbio la salvezza, per una compagine che dovrebbe schierarsi con la diagonale Marini - Giotti, capitano Ferrara e Montanari le due centrali, in banda Baldassarre e Castellini (una delle topscorer in casa lombarda), mentre il libero è Pontil Scala. Nelle file biancorosse il

morale resta alto, ma come sempre coach Marco Gaspari deve fare i conti con gli acciacchi delle sue e con una coperta che resta sempre corta. Gli infortuni e le assenze condizionano di certo il lavoro in settimana in palestra, con i consueti problemi fisici per Ceron e Scabini (che si spera di recuperare al più presto), ed un sestetto che resta scontato per quanto concerne le titolari. Fatica ha fatto anche la Gallo, reduce da un problema alla schiena, che influito sui primi giorni di training del libero di casa Simagas. Oggi pomeriggio l'ultima seduta di rifinitura, al PalaTrieste

LE PARTITE: Libertas Simagas Trieste - Vinilgomma Ospitaletto Bs, Walliance ATA Trento-Brunopremi Bassano, Aduna Pd - Isuzu Cerea Vr, Adro Monticelli - San Donà VE, S.le Ramonda Montecchio - Leali Project Padova, Vivigas Arena - Itas Cittafiera Martignacco, Cda Talmassons Ud - Atomat Pav Udine.

CLASSIFICA: Montecchio Ramonda 15 punti; Volley Adro Monticelli BS e LeAli Project Pd 11; Libertas Simagas Trieste e Walliance Trento 9, Itas Cittafiera Martignacco e San Donà Volley 8; Cda Talmassons, Ospitaletto Vinilgomma e Vivigas Arena VR 7; Aduna Padova e Atomat Pav Udine 4; Bassano Brunopremi 3; Isuzu Cerea VR 2.

GLI APPUNTAMENTI

Calcio, derby in anticipo a Prosecco e Muggia

CALCIO Promozione girone B (ore 14.30): Juventina S.A.-Pro Gorizia, Ol3-Valnatissone, Primorec-Costalunga (Trebiccia). Prima Categoria C: Muglia Fortitudo-Seveglia/Fauglis (15.15, Muggia - stadio Zaccaria), Mariano-Fo.Re. Turriaco (15.30). Seconda Categoria D: Torre T.C.-Terzo (15, Tappogliano). Juniores regionali C (ore 17.30): Trieste Calcio-Pro Cervignano (via Petracco), San Giovanni-Kras Repen (Mattonaia - Domio), Cormonese-Vesna (p.le Atleti Azzurri di Italia), Pro Romans/Medea-Zaule Rabuiese (Medea), Torviscosa-I.S.M. Gradisca, Ronchi-Domio (Vermeglia-

no), Gonars-San Luigi lunedì alle 17. **VOLLEY** Serie B maschile: Prata-Cornedo (20.30), Bassano-Sloga Tabor Televita TS (17.30). Serie C mas.: Volley Club TS-Olympia GO (21, via della Valle 3), Centro Coselli TS-Mortegliano (18, Rupin grande), Triestina Volley-Pradamano (18, via Giulia 52). Serie D mas.: Fincantieri-Blue Team Pavia di Udine (20, via Rossini 1 a Monfalcone), Prata di PN-O.K. Val Gorizia (17), Villains-C.U.S. TS (21, Serie C femminile: Sant'Andrea San Vito-Rizzi (17.30, via della Valle 3), Zalet-Rojalkennedy (20.30, Prosecco - palestra Er-

vatti), Staranzano-Virtus TS (20.30, via Montes), Cussignacco-Eurovolley TS (21). **RUGBY** Under 16: Udine Rugby F.C. Junior-VenJulia TS (17.30). **BASKET** Serie C Gold (play by play su LNP): Corno di Rosazzo-Codroipo (20). Serie C Silver: Bor TS-Fagagna (18.30, Guardella), Don Bosco TS-San Daniele (19, via dell'Istria), Breg-Pallacanestro Vis (20.30, Dolina), Servolana-U.B.C. (20.30, Altura - palestra Don Milani), Romans-Cordenons (20.30), U.S. Goriziana-Pallacanestro DGM (18.30, PalaBrumatti), Latisana-Feletto (19.30). Serie D: Cormons-Santos (20).

VOLLEY SERIE C DONNE

La Virtus cerca di fermare la rimonta di Staranzano

D TRIESTE

Due partitissime che potranno dire molto in chiave-primato, previste per oggi in serie C femminile. A San Giorgio di Nogaro la Sangiorgina tenta lo sgambetto alla leader Pordenone, ma ancora più ostica la trasferta che attende La Climatizzazione Virtus in quel di Staranzano contro un'agguerrita JuliaVolley. Attardata a quota 10 ma con ambizioni da prime quattro, la compagine isontina cerca di riguadagnare terreno. Alle 17.30 apre le danze del fine settimana il S. Andrea San Vito, atteso nell'impianto amico della Cobolli alla sfida contro il Mcf Ambiente

Rizzi. Sanvitesi quartultime del ranking, a caccia di un successo per ridare linfa alla stagione, contro una rivale che insegue ad una lunghezza. Zalet che ospita alle 20.30 all'Ervatti il Rojalkennedy, mentre alle 21 partita ostica a Cussignacco di Udine per l'Eurovolleyschool fanalino di coda. Le rossonere incontrano il Dlf Carmagnola, formazione da centro classifica, con l'obiettivo di incassare la prima affermazione in stagione. Match-clou alla Cobolli tra i maschi di C, con il Volley Club Lussetti che attende l'arrivo della capolista Olympia Gorizia. Ospiti imbattuti, a punteggio pieno e con un quoziente-set significati-

vo, supportato da un vivaio di primordine che raccoglie successi nei tornei giovanili. Alle 18 sfida interna per la Triestina Volley, l'altra regina del torneo, che accoglie il Ccr Pozzo col favore del pronostico e con la speranza di un favore da parte dei bianconeri lusettiani. Sempre alle 18, ma a Monrupino, il Coselli/Sloga di Ambroz in campo contro il Mortegliano: entrambe le sfidanti con un solo successo in bacheca, ma i biancorossi, risvegliati dal trionfo dello scorso turno, appaiono in netta ripresa. Infine, la terza del ranking, il Vb Gemonia/Buia, riceve il fanalino di coda Sloga Tabor ancorato a quota zero.

(a.tris.)



Nevio Giuliani

► TRIESTE

Dopo il digiuno forzato della scorsa settimana, le formazioni triestine hanno voglia e possibilità di riscatto nelle loro rispettive gare valide per l'ottava giornata d'andata. L'Interclub Muggia punta a riprendersi il maltolto (l'inatteso stop interno con Sarcedo) andando a sfidare stasera alle 20.30 la penultima in classifica Cadelfa Padova sul suo campo. La matricola padovana ha rotto il ghiaccio proprio nel turno precedente espugnando Treviso nella sfida salvezza, ma non dovrebbe ave-

Basket donne, Muggia all'assalto della Cadelfa

re le credenziali per riservare lo stesso trattamento alla squadra di Giuliani, seconda della classe in compagnia di Bolzano, Montecchio e Riva del Garda. Certo, il compito si presenterebbe meno arduo per un'Interclub al completo, ma così non sarà: le azzurre Gregori e Ianezic si trovano infatti da alcuni giorni a Sopron in Ungheria, in prestito alla Reyer Venezia che sta partecipando alla Champion's Cup

Under 16. Di un'eventuale vittoria dell'Interclub beneficerebbe anche l'Oma Emt in campo domani (alle 18 alla Don Milani di Altura) qualora alla squadra di Masala riuscisse la stessa impresa contro Concordia: due punti in palio vitali per entrambe le sfidanti adagiate sul fondo, ma chi ha più l'acqua alla gola è proprio l'Emt, fanalino di coda solitario a zero punti. L'operazione aggancio nei confronti delle

sagittarie è partita con gli allenamenti settimanali (ne ha fatti due anche Francesca Policastro al rientro), affrontati con lo spirito giusto: «Abbiamo lavorato forte, con quell'intensità che dovrà rappresentare il nostro trend per il resto della stagione - ha spiegato coach Masala -. Ritengo che la mia squadra sia più forte tecnicamente di Concordia e cercheremo assolutamente di cogliere contro queste gio-

vani avversarie la vittoria, speriamo la prima di una serie che ci porti almeno sei punti nelle cinque gare da giocare fino a Natale». Per motivi strettamente correlati alla partecipazione di Gregori e Ianezic alla Champion's Cup non scende in campo nel weekend la Sgt, la cui partita casalinga contro Treviso è stata posticipata al 7 dicembre: il rinvio era stato richiesto dal club trevigiano, poiché del loro gruppo interamente formato da atlete del 2000 fanno parte anche alcune giocatrici provenienti dalla Reyer.

Marco Federici

Principe con l'Eppan per il settimo sigillo

La formazione di Hrvatin con qualche infortunato affronta stasera al PalaChiarbola (ore 18.30) una formazione tranquilla

► TRIESTE

Contro Eppan, stasera alle 18.30 sul parquet di Chiarbola, per chiudere con la lode il girone d'andata di questa prima fase del massimo campionato. Una sola sconfitta, a Lavis contro il Pressano, in attesa dell'ultima giornata che la prossima settimana porterà la Principe in casa dei vice campioni d'Italia del Bolzano, rappresenta un bilancio lusinghiero per la formazione di Vlado Hrvatin che vincendo stasera porterebbe a sette le vittorie in questa prima fase mantenendo immutato il sostanzioso vantaggio sulle quarte. Per una squadra partita senza particolari pressioni e con l'obiettivo di centrare la poule play-off, davvero niente male. Eppan si presenta a Trieste nel gruppone di squadre assestate al centro della classifica e reduce dalla larga sconfitta rimediata in casa dal Bolzano. Non ha brillato nell'ultima uscita, dunque, ma come sempre il tecnico Hrvatin non guarda troppo in casa dei rivali concentrandosi sulle qualità della sua squadra. Che anche in questa settimana ha dovuto fare i conti con piccoli problemi fisici. Ci saranno sicuramente sia Di Nardo che Cosic, ancora da valutare la situazione di Oveglia la cui frattura alla mano è in via di risoluzione ma che non è ancora del tutto



Il cannoniere Cosic dopo un infortunio sarà in campo questa sera contro l'Eppan

guarita. Michele potrebbe spendere qualche minuto sul parquet con uno speciale tutore ma lo farà solo in caso di assoluta necessità. La penultima giornata del girone, detto che il Bolzano non farà fatica a portare a ca-

sa i tre punti sul campo del fanalino di coda Musile, fa registrare la sfida tra Cassano Magnago e Pressano. Classifica alla mano, trentini decisamente favoriti ma il campo varesino è tutt'altro che agevole per cui potrebbe

scapparci la sorpresa. Programma della ottava giornata: Pallamano Musile-Loacker Volksbank Bolzano (ore 18.30, arbitri Bassi e Scisci), Cassano Magnago-Pressano (ore 20.30, Iaconello-Iaconello).

➔ SERIE A2

La Pallamano Alabarda in visita al Rovereto

La Pallamano Opicina/Alabarda Onoranze Funebrì si appresta a vivere la trasferta di Rovereto, valevole per la quinta giornata del girone B della serie A2. Entrambe le squadre sono ancora ferme a quota zero, ma i triestini hanno una partita in meno rispetto ai trentini, avendo già osservato il turno di riposo. Il terzino alabardato Claudio Varesano afferma: «La A2 si sta dimostrando un campionato difficile, che esalta l'aspetto fisico ed atletico. Tutte le compagini sono molto ben attrezzate sotto questi aspetti e noi, dal canto nostro, dobbiamo sicuramente fare un salto qualitativo verso l'alto. In aggiunta, a questo livello, ogni giocata può risultare decisiva per l'esito della gara. I match si giocano maggiormente sul filo dell'equilibrio e di conseguenza sull'episodio". Il neo 29enne fa inoltre un

riferimento sia all'ultima sfida persa contro l'Oderzo sul neutro di Campoformido sia alla prossima tappa esterna. "Sabato scorso Oderzo si è dimostrata una squadra più preparata e collaudata della nostra. La prestazione contro di loro si può definire generosa, ma ancora una volta è emerso un problema di carattere di amalgama. Ci serve ancora tempo per poter creare affiatamento con i nuovi giocatori, specialmente con quelli che si sono uniti al nostro gruppo solamente da pochissime settimane. Ora abbiamo la difficile e dispendiosa trasferta di Rovereto. Una gara complicata contro un avversario anch'esso a caccia dei primi punti. Dobbiamo trovare la chiave di volta per dare una svolta positiva alla nostra stagione; sarebbe il modo giusto per lanciare la rincorsa all'obiettivo-salvezza dichiarato dalla società». (m.la.)

lamano Malo ore 19, arbitro Fato-Guarini), Forst Bressanone-Metallsider Mezzocorona (ore 19, arbitri Bassi e Scisci), Cassano Magnago-Pressano (ore 20.30, Iaconello-Iaconello).

CLASSIFICA: Pressano, Principe

Trieste, Loacker Volksbank Bolzano 18, Cassano Magnago, Alperia Merano 9, Forst Bressanone, Eppan 9, Pallamano Malo, Metallsider Mezzocorona 6, Pallamano Musile 0.

Lorenzo Gatto

VELA

I segreti delle classi 420 e Laser svelati ai giovani dai campioni



Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti durante l'incontro con i giovani velisti

► TRIESTE

Gran finale dell'attività di promozione giovanile organizzata dalla Zona della Federvela presieduta da Marina Simoni con un raduno delle classi 420 e Laser che ha visto la partecipazione di oltre 80 atleti under 16 e 19.

Le attività, ospitate a Sistiana dalla Pietas Julia e dal Čupa e coordinate da Marinella Gorgatto, hanno avuto come head coach d'eccezione gli atleti della squa-

dra nazionale italiana delle classi olimpiche Giovanni Coccoluto, cresciuto al CdV Muggia e ora in forza alla GdF e Alessandro Marega portabandiera della Svoc di Monfalcone per i Laser. Hanno condotto i 420 Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti (Čupa) medaglia di bronzo Europea in 470. L'incontro si è concluso con l'intervento del giudice internazionale Giorgio Davanzo, per un aggiornamento interattivo sulle regole di regata.

CALCIO GIOVANILE

Nel posticipo degli juniores regionali il San Luigi impatta a Gradisca con l'Ism

► TRIESTE

Pareggio per 2-2 allo stadio Gino Colaussi tra l'I.S.M. Gradisca e il Trieste Calcio nel posticipo della decima giornata degli Juniores regionali - girone C. Triestini presto in vantaggio grazie al centro di Pizzamei al 5' e vicini al raddoppio nel corso dei primi 45', ma i "legni" hanno detto di no. Reazione isontina nella ripresa, che vale il sorpasso con Arena (7') e Tuan (9'). Il definitivo 2-2 al 29' s.t. ad opera di Reggente. Per i lupetti di Borgo San Sergio sfumato il ritorno in vetta, occupata dal duo San Luigi - Pro Cervignano (avanti di due lunghezze); in casa dell'Italia prosegue il buon momento visto che il suo bottino di sette punti è stato interamente conquistato nelle ultime tre uscite. Definite le date dei due recuperi della nona giornata: Cormonese-I.S.M. Gradisca il 22 novembre alle 18.30 e Torviscosa-Zaule Rabuiese il 10 dicembre. Classifica (in attesa dei

due recuperi del nono turno): San Luigi e Pro Cervignano 23; Trieste Calcio 21; Ronchi 19; Kras Repen 18; Domio 16; Torviscosa 15; San Giovanni 13; Zaule Rabuiese 11; I.S.M. Gradisca 7; Gonars 5; Cormonese e Vessna 4; Pro Romans/Medea 2.

Due le partite post-date nel raggruppamento A, mentre il B deve ancora chiudere del tutto i conti in sospeso. Girone A: Cjarlins Muzane-Union Pasiano 2-0, Calcio Aviano-Lignano 8-0, Casarsa-Camino 1-3, Fontanafredda-Fiume Veneto/Bannia 3-0, Prata Falchi Visinale-Chions 2-4, Spal Cordovado-S.A. Porcia 1-1, Torre PN-Sanvitese 2-4 (lunedì 14/11); recupero nona Union Pasiano-S.A. Porcia 4-0 (martedì 15/11). Classifica: Chions e Cjarlins Muzane 25; Spal Cordovado 20; Sanvitese 19; Casarsa 18; Prata 16; Calcio Aviano, Fontanafredda e Union Pasiano 14; S.A. Porcia 11; Torre PN e Fiume Veneto/Bannia 7; Camino 5; Lignano 1. (m.la.)

CALCIO GIOVANILE

Nei Giovanissimi provinciali la capolista Kras vince il big-match

► TRIESTE

Lo scontro d'alta quota di via Locchi, valevole per l'ottavo turno del girone triestino dei Giovanissimi provinciali, premia la capolista Kras Repen, che ha ragione del Montebello Don Bosco A con il risultato di 2-1 al termine di una partita combattuta. Primo tempo senza reti malgrado la traversa scheggiata dal carsolino Raseni su un tiro-cross. I vincitori sbloccano la situazione con Starc, i salesiani impattano con Bertocchi a 8' dalle fine e 4' dopo il vivace Starc sorprende il promettente 2003 Cattaruzzi così da regalare i tre punti alla compagine di mister Gargiuolo. Continua il momento prolifico del C.G.S., che batte l'Opicina B per 5-1. Studenti a referto con i doppiettisti Valentinuzzi e Tranquillini nonché con Concini su rigore. Il centro della bandiera della Polisportiva è invece targato Besednjak. Sorrisi invece per l'Opicina A, che - al Nereo Rocco car-

solino di via degli Alpini - piega il Montebello Don Bosco B per 7-0. I marcatori gialloblù sono Petz (2), Obradovic e Colautti (3), a cui si aggiunge un'autorete. L'unico pareggio di giornata arriva dallo stadio Zaccaria di Muggia, dove il Muglia Fortitudo e il giovane volitivo Sistiana D.A. impattano 1-1 (p.t. 0-0). Delfini di Visogliano avanti in avvio di ripresa con Susi, a cui replicherà successivamente Zorzon. Il più esperto Jarja, invece, non lascia scampo al Sant'Andrea San Vito, imponendosi per 4-0 (doppiette di Pitacco e Kralj), mentre la Roianese sfodererà tutto il suo fascino così da non far reagire un Trieste Calcio sconfitto 7-0 (Scandolo, 2 Steiner, Lonza, Govoni, 2 Torsella). La classifica: Kras Repen 15 punti (5); C.G.S. 10 punti (6); Montebello Don Bosco A 8 punti (5); Jarja 6 punti (3); Muglia Fortitudo 5 punti (6); Polisportiva Opicina A 4 punti (4); Roianese 1 punto (3); Sistiana D.A. 1 punto (5). (m.la.)



Prodigi

Il programma, condotto da **Vanessa Incontrada**, vede protagonisti dodici giovani talenti, dai 7 ai 16 anni, i quali si esibiscono in prove di canto, musica e danza dinanzi a tre mostri sacri: la ballerina Eleonora Abbagnato, il cantautore Gino Paoli e il flautista Andrea Griminelli.
RAI 1, ORE 20.35

Scelti per voi



Castle

Per fare un favore a un amico, Hayley viene accusata di terrorismo e omicidio. La detective Beckett e lo scrittore Castle (**Nathan Fillion**) sono convinti della sua innocenza, ma devono trovare delle prove che scagionino la donna.
RAI 2, ORE 21.05



Ulisse: il piacere della scoperta

Nella puntata di questa sera, **Alberto Angela** ripercorre la storia del naufragio del transatlantico Andrea Doria. Una vicenda che a distanza di sessant'anni suscita ancora una grande emozione in tutta Italia.
RAI 3, ORE 21.15

Via Ponchielli

... a pranzo

Tel. 040 2601563

aggiornamenti su www.tvzap.it



Harry Potter e l'ordine della Fenice

Harry (**Daniel Radcliffe**), sopravvissuto all'attacco dei Dissennatori, viene espulso da Hogwarts per avere usato impropriamente la magia davanti a un bambino. Ma, grazie a Silente, il ragazzo viene reintegrato.
ITALIA 1, ORE 20.55



L'ispettore Barnaby

Il cadavere di un latifondista è trovato in terra, in mezzo a un circolo di pietre. La zona è considerata sacra da una setta, alla quale però, la vittima, aveva negato l'accesso. Barnaby (**Neil Dudgeon**) indaga.
LA 7, ORE 21.10

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 Il caffè di Raiuno <i>Rubrica</i> 7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni <i>Attualità</i> 8.00 Tg1 8.10 Tg1 Dialogo <i>Attualità</i> 8.25 UnoMattina in Famiglia <i>Varietà</i> 9.00 Tg1 9.30 Tg1 L.I.S. 10.55 Santa Messa presieduta da Papa Francesco in occasione del Concistoro per la creazione di nuovi Cardinali <i>Religione</i> 12.30 Linea verde Sabato <i>Rubrica</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Lineablu <i>Rubrica</i> 15.00 Passaggio a Nord Ovest <i>Rubrica di cultura</i> 15.55 A Sua immagine <i>Rubrica</i> 16.30 Tg1 16.40 59° Zecchino d'Oro <i>Musicale</i> 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 Prodigi Talent Show 23.40 Tg1 - 60 Secondi 23.45 Cose nostre <i>Attualità</i> 0.50 Tg1 - Notte	6.00 I nostri amici animali 6.30 Memex La scienza raccontata dai protagonisti <i>Rubrica</i> 7.00 Sea Patrol <i>Serie Tv</i> 7.45 Sulla via di Damasco 8.15 Rai Parlamento Punto Europa <i>Rubrica</i> 8.30 Il nostro amico Charly <i>Serie Tv</i> 10.15 Frigo 2 <i>Rubrica</i> 11.00 Mezzogiorno in famiglia 13.00 Tg2 Giorno 13.25 Dribbling <i>Rubrica di sport</i> 14.00 Il commissario Heldt <i>Serie Tv</i> 15.35 Squadra speciale Lipsia <i>Serie Tv</i> 17.05 Sereno Variabile <i>Rubrica</i> 18.00 Gli imperdibili <i>Attualità</i> 18.05 Tg2 Flash L.I.S. 18.10 Novantesimo minuto Serie B <i>Rubrica di sport</i> 18.45 NCIS Los Angeles <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.05 Castle Serie Tv 21.50 Elementary <i>Serie Tv</i> 22.40 Calcio Champagne 23.50 Tg2 Dossier <i>Rubrica</i> 0.35 Tg2 Storie: I racconti della settimana <i>Rubrica</i>	6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico 6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 8.00 Il sabato di Tutta Salute 9.30 L'Elisir del sabato <i>Rubrica</i> 10.05 Sabato Quante storie 11.00 TGR Bell'Italia <i>Rubrica</i> 11.30 TGR Officina Italia 12.00 Tg3 12.25 TGR L'Italia del Settimanale <i>Rotocalco</i> 12.55 TGR Petrarca <i>Attualità</i> 13.25 TGR Regioni e Regioni del Giubileo 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel <i>Rubrica</i> 14.55 Tg Talk <i>Rubrica</i> 16.30 Report <i>Reportage</i> 17.55 Gli imperdibili <i>Attualità</i> 18.05 La Casa Bianca <i>Attualità</i> 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.30 Le parole della settimana <i>Attualità</i> 21.15 Ulisse: il piacere della scoperta <i>Rubrica di cultura</i> 23.40 Tg3 / Tg Regione 24.00 Un giorno in pretura 1.00 Tg3 Agenda del mondo 1.15 Tg3 Chi è di scena	6.40 Tg4 Night News 7.30 The Practice Professione avvocati <i>Serie Tv</i> 9.30 I Cesaroni 3 <i>Serie Tv</i> 10.40 Ricette all'italiana <i>Rubrica</i> 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Parola di Pollice verde <i>Rubrica</i> 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> 15.30 Oltre il limite Storie di corsa <i>Real Tv</i> 16.35 Poirot a Styles Court <i>Film Tv giallo ('90)</i> 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Dentro la notizia <i>Attualità</i> 19.55 Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> 21.15 Fire Down Below l'inferno sepolto Film Tv azione ('97) 23.35 Rapimento alla Casa Bianca <i>Film Tv thriller ('99)</i> 2.15 Via con la sigla! <i>Show</i> 3.15 Help! <i>Game Show</i> 3.55 Norma e Felice <i>Sitcom</i> 4.25 Viva Napoli 1996 <i>Show</i>	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Superpartes Referendum 9.55 Wild Planet: North America <i>Doc.</i> 11.00 Forum <i>Court Show</i> 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Amici <i>Talent Show</i> 16.20 Il segreto <i>Telenovela</i> 17.00 Verissimo <i>Rotocalco</i> 18.45 Caduta libera <i>Game Show</i> 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'impudenza <i>Tg Satirico</i> 21.10 Tù si que vaies Talent Show 0.30 Speciale Tg5 <i>Attualità</i> 1.35 Tg5 Notte 2.20 Striscia la notizia - La voce dell'impudenza <i>Tg Satirico</i> 2.50 Abbiamo solo fatto l'amore <i>Film commedia ('98)</i> 5.15 Tg5	6.15 Dance Academy <i>Serie Tv</i> 7.20 I Puffi <i>Cartoni</i> 7.55 Tom & Jerry <i>Cartoni</i> 8.10 Siamo fatti così Esplorando il corpo umano <i>Cartoni</i> 9.00 The Looney Tunes Show <i>Cartoni</i> 9.50 I pinguini di Madagascar <i>Cartoni</i> 10.25 I liceali 2 <i>Serie Tv</i> 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset 13.45 I Simpson <i>Serie Tv</i> 14.10 Mission to Mars <i>Film fantascienza ('00)</i> 16.25 Astro Boy <i>Film anim. ('09)</i> 18.25 Camera Café <i>Sitcom</i> 18.30 Studio Aperto 19.00 Planet 51 <i>Film animazione ('09)</i> 20.55 Harry Potter e l'ordine della Fenice Film fantastico ('07) 23.40 Lupin III: La lampada di Aladino <i>Film animazione ('08)</i> 1.40 Studio Aperto La giornata 1.55 Premium Sport <i>Rubrica di sport</i> 2.35 Covert Affairs <i>Serie Tv</i>	6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.50 Meteo <i>Rubrica</i> 7.55 Omnibus dibattito <i>Attualità</i> 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 L'aria che tira - Il diario <i>Rubrica</i> 12.00 In principio era la Terra <i>Doc.</i> 12.45 Magazine Sette <i>Attualità</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache <i>Attualità</i> 14.20 Il comandante Florent <i>Serie Tv</i> 18.00 Airport 77 <i>Film azione ('77)</i> 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 0.45 Tg La7 0.55 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 1.30 Solo sotto le stelle <i>Film drammatico ('62)</i> 3.30 Commissario Navarro <i>Serie Tv</i>	12.50 Edicola Fiore The Worst Of <i>Show</i> 13.40 The Amazing Spider-Man <i>Film fantastico ('12)</i> 16.20 Matrimonio a prima vista Italia <i>Real Tv</i> 18.30 Vite da copertina tutta la verità su <i>Doc.</i> 19.30 X Factor Weekly <i>Show</i> 20.25 Edicola Fiore The Worst Of <i>Show</i> 21.15 Verità apparenti (1ª Tv) Film Tv thriller ('15) 23.00 Vite di plastica
NOVE							NOVE

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
14.50 Tutto il calcio minuto per minuto 18.00 Calcio Serie A: Udinese - Napoli 20.45 Calcio Serie A: Juventus - Pescara 23.35 Stereonotte	12.00 DeeJay Footbal Club 14.00 DeeJay Parade 15.00 30 Songs 17.00 Megajay 20.00 Ciao Sabato 21.00 One Two One Two 22.00 DeeJay Parade
RADIO 2	CAPITAL
15.30 Kgg 17.35 Ettore 19.00 Radio2 Weekend 19.45 Mu 21.00 Babylon 22.30 Back2Back 24.00 Radio2 in the Mix	14.00 Black Or White 16.00 Back and Forth 18.00 I Love The Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capital Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
18.00 Pantheon 19.00 Vite che non sono la tua 19.35 Radio3 Suite 21.00 Il teatro di Radio3 Tutto esaurito! 23.00 Il Cartellone. Accademia Nazionale di S. Cecilia	16.00 m2o selection 17.00 Dual Core 18.00 ElectroZone 19.00 Slave to the Rhythm 20.00 GDC - Girls' Dj Club 21.00 m2o Club Chart 22.00 To the Club live

Pay		SKY - PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO	SKY ATLANTIC	
21.15 Che bella giornata <i>Film commedia</i> Sky Cinema Uno 21.15 Rocky V <i>Film drammatico</i> Sky Cinema Hits 21.00 The Man - La talpa <i>Film azione</i> Sky Cinema Comedy 21.00 Red e Toby nemiciamici 2 <i>Film animazione</i> Sky Cinema Family	12.35 Edicola Fiore The Worst Of <i>Show</i> 13.30 X Factor 2016 <i>Show</i> 15.55 #socialface <i>Game Show</i> 16.55 MasterChef USA 18.35 X Factor Weekly <i>Show</i> 19.15 Hell's Kitchen Italia 21.15 X Factor 2016 Show 23.40 Edicola Fiore The Worst Of <i>Show</i> 0.30 Hell's Kitchen Italia <i>Talent Show</i>	12.50 The Affair - Una relazione pericolosa <i>Serie Tv</i> 15.05 The Shield <i>Serie Tv</i> 16.55 I fantasmi di Bedlam <i>Serie Tv</i> 17.50 The Young Pope <i>Serie Tv</i> 19.55 The Young Pope - A Tale of Filmmaking <i>Rubrica</i> 20.55 Atlantic Confidential 21.15 Westworld - Dove tutto è concesso Serie Tv 22.15 Westworld (v.o.) <i>Serie Tv</i>	108 110
PREMIUM CINEMA	PREMIUM CRIME	PREMIUM JOI	313 315
21.15 Last Vegas <i>Film commedia</i> Cinema 21.15 Effie Gray <i>Film drammatico</i> Cinema 2 21.15 Mad Max oltre la sfera di fuoco <i>Film avventura</i> Cinema Energy 21.15 StreetDance 2 <i>Film musicale</i> Cinema Emotion	9.05 Dexter <i>Serie Tv</i> 14.15 Motive <i>Serie Tv</i> 15.10 Murder in the First <i>Serie Tv</i> 16.50 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 18.25 Crime Magazine <i>Rubrica</i> 18.40 Blindspot <i>Serie Tv</i> 20.25 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 21.15 Dexter Serie Tv 23.10 Person of Interest <i>Serie Tv</i>	10.15 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> 10.35 L'uomo di casa <i>Sitcom</i> 11.30 30 Rock <i>Sitcom</i> 12.25 The Carmichael Show 14.55 Superstore <i>Serie Tv</i> 16.40 Mike & Molly <i>Sitcom</i> 17.30 Hot & Bothered <i>Serie Tv</i> 18.25 Mike & Molly <i>Sitcom</i> 19.15 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> 19.40 Hart of Dixie <i>Serie Tv</i> 21.15 New Girl Sitcom 22.10 The Goldbergs <i>Sitcom</i>	

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 13.15 Oggi è 13.20 Il notiziario 14.00 Ring - 2016 (r) 17.35 Oggi è 17.40 Il notiziario meridiano (r) 18.00 Qui studio a voi stadio 19.05 Qua la zampa - Speciale adozioni 19.10 Tg Confartigianato 19.30 Il notiziario 20.05 La parola del Signore 20.25 Oggi è 20.30 Il notiziario 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta 00.30 Studio Telequattro - r 00.55 Il notiziario 01.25 Trieste in diretta 02.25 Studio Telequattro - r 03.00 Unopuntozero	06.00 Infocanale 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G. 14.20 Euronews 14.30 A tambur battente 15.30 Mediterraneo 16.00 Webolution 16.35 Rispolverando palinsesti 17.25 tuttioggi attualità 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttioggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa 19.45 Videomotori 20.00 City folk 20.30 Pallacanestro (f). Qualificazioni Europei. Slovenia-Lituania, telecronaca differita 22.00 Tuttioggi II edizione 22.15 Mister gadget 22.20 Tuttioggi attualità 22.50 Fuori i secondi. Film sportivo con Klaus Maria Brandauer 00.20 Tuttioggi 00.35 Tv transfrontaliera 01.00 Infocanale

Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr Fvg; 16: Sconfinamenti: A "Topoditeca "Il cuore di Chopin"; il racconto del legame profondissimo tra il compositore polacco e la sua patria lontana nell'esecuzione musicale di Valentina Peleggi che dal podio del Verdi dirige il 'Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra'.
Programmi in lingua slovena.
6.58: Apertura; 6.59: Segnale
orario; 7: Gr mattino; segue Ca-
lendarietto; 7.25: Magazine del
mattino; lettura programmi; 8:
Notiziario e cronaca regionale;
8.10: Avvenimenti culturali; 9:
Primo turno - segue Music box;
10: Notiziario; 10.10: Primo tur-
no - Musica seria - segue Mus-
ic box; 11.15: Intervista dallo
Studio D segue Music box;
12.00: Trasmissioni dalla val
Resia; 12.30: 30 minuti di mu-
sica country; 12.59: Segnale
orario; 13: Gr; segue: Lettura
programmi; 13.20: Musica a ri-
chiesta; 14: Notiziario e crona-
ca regionale; 14.10: Le campa-
gne del Natìsone; 14.40: Music
box; 15: Onda giovane; 17: No-
tiziario e cronaca regionale;
17.10: Jazz e dintorni; 18.00:
Piccola scena: Franjo Franci:
Persone e angeli - radiodram-
ma; segue Music box; 18.59:
Segnale orario; 19: Gr della se-
ra; segue Lettura programmi;
segue Musica leggera slovena;
19.35: Chiusura.

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Cielo coperto con piogge estese, intense sulle zone occidentali ed in Carnia, da intense a molto intense sulla fascia orientale, specie sulle Prealpi Giulie, localmente anche temporalesche. Neve oltre i 2000 m circa. In quota soffierà vento da sud-ovest da sostenuto a forte; sulla costa vento da sud sostenuto, con possibili mareggiate e piogge in genere meno consistenti. In serata cessazione delle piogge con probabile formazione di nebbie in pianura.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	9/12	12/14
massima	12/15	15/18
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN REGIONE

■ Nuvolosità variabile, probabilmente più intensa ad est sulla pianura e sulle Prealpi Giulie, con possibili piogge sparse in genere deboli. Tempo migliore sulla zona montana, soprattutto in quota e sulle zone più interne. Nelle ore notturne sarà probabile la formazione di foschie o nebbie in pianura.

■ Tendenza per lunedì: nuvolosità variabile probabilmente più intensa al pomeriggio. Possibili piogge sparse nella seconda parte della giornata. Foschie o nebbie nelle ore notturne.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	7/9	11/13X
massima	13/16	13/16
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	1	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	12	14,4	UDINE	7,8	10,9	PORDENONE	7,4	11,2
Umidità	86%		Umidità	95%		Umidità	96%	
Vento (velocità max) 25 km/h			Vento (velocità max) 10 km/h			Vento (velocità max) 10 km/h		
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	9,6	11,7	GRADO	9,7	11,2	TARVISIO	3,8	10,2
Umidità	-%		Umidità	98%		Umidità	83%	
Vento (velocità max) - km/h			Vento (velocità max) 7 km/h			Vento (velocità max) 22 km/h		
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	8,0	10,6	CERVIGNANO	8,6	11,1	LIGNANO	9,6	10,8
Umidità	99%		Umidità	94%		Umidità	94%	
Vento (velocità max) 12 km/h			Vento (velocità max) 12 km/h			Vento (velocità max) 20 km/h		

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	15,3	10 nodi O-N-O	00.51 +27	18.39 -43
MONFALCONE	calmo	14,9	1 nodi S	00.56 +27	18.44 -43
GRADO	calmo	15,0	2 nodi N-O	01.16 +24	19.04 -39
PIRANO	mosso	15,5	10 nodi O-N-O	00.46 +27	18.34 -43

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	7	10
ATENE	8	18
BARCELLONA	16	18
BELGRADO	5	14
BERLINO	5	12
BRUXELLES	5	9
BUDAPEST	3	9
COPENAGHEN	7	9
FRANCOFORTE	3	10
GINEVRA	8	15
HELSINKI	4	8
KLAGENFURT	6	10
LISBONA	12	17
LONDRA	3	8
LUBIANA	2	12
MADRID	6	17
MALTA	18	18
P. DI MONACO	13	16
MOSCA	-1	1
OSLO	2	6
PARIGI	5	10
PRAGA	6	10
SALISBURGO	5	14
STOCOLMA	1	6
VARSAVIA	5	10
VIENNA	2	12
ZAGABRIA	6	12
ZURIGO	2	10

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	14	21
ANCONA	11	17
AOSTA	6	6
BARI	12	20
BERGAMO	7	9
BOLOGNA	7	12
BOLZANO	6	9
BRESCIA	7	10
CAGLIARI	15	21
CAMPOBASSO	9	15
CATANIA	16	18
FIRENZE	11	17
GENOVA	11	15
L'AQUILA	8	12
MESSINA	17	18
MILANO	8	10
NAPOLI	15	18
PALERMO	17	19
PERUGIA	10	14
PESCARA	10	19
PISA	11	18
R. CALABRIA	17	19
ROMA	12	19
TARANTO	13	18
TORINO	5	8
TREVISIO	7	12
VENEZIA	8	12
VERONA	7	10

OGGI IN ITALIA



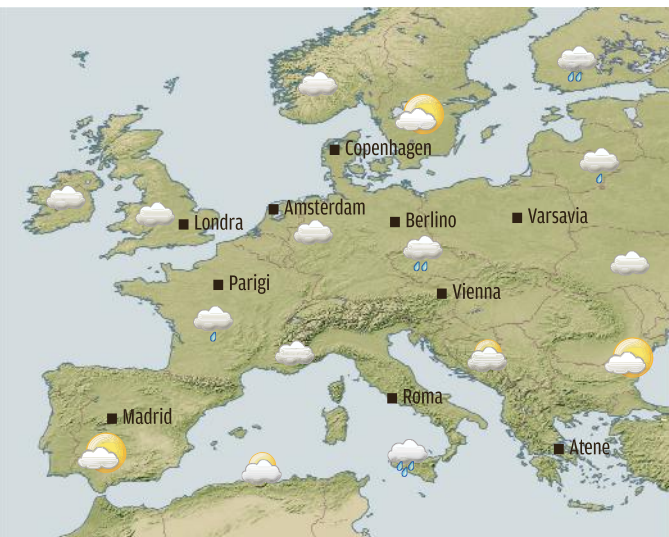
DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**
Nord: residuo maltempo tra Lombardia e Nordest con piogge e neve dai 1700m, ma in miglioramento in giornata con schiarite da Ovest. Centro e Sardegna: instabile sulle Tirreniche con piogge e temporali in esaurimento. Sud e Sicilia: instabile su Sicilia, Calabria ionica e Salento con frequenti piogge.

■ **DOMANI**
Nord: coperto e uggioso per nebbie e nuvole basse in pianura; a fine giornata tornerà a peggiorare sul Nordovest con piogge sparse. Centro e Sardegna: nubi irregolari sulle Tirreniche; maggiori schiarite altrove, specie in Sardegna. Sud e Sicilia: nubi sparse e schiarite anche ampie.

OGGI IN EUROPA



IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5	6	7	8	
9					10				11
		12		13					
	14				15				16
	17		18					19	
20						21			22
23					24				
25					26				
	27	28		29					
30						31			

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** 1. Convento situato in una zona isolata - 5. Un gioco con la scacchiera - 9. Si battono applaudendo - 10. Lo è la donna nel Rigoletto - 12. Sovrabbondanti, esorbitanti - 14. Un raro minerale utilizzato nell'industria dell'alluminio - 15. Un lemma sul vocabolario - 16. Sigla di Ferrara - 17. Grossi recipienti di forma cilindrica - 19. Simbolo del bismuto - 20. Avvallamenti del terreno riempiti dall'acqua - 21. Uno spumante molto secco - 23. Permettersi di dire vincendo imbarazzo - 24. Dolore riferito alle articolazioni o alle ossa - 25. A te - 26. Piattaforma di legno sulla quale si dispongono le merci - 27. Indossatrice di grande fama - 30. Collane di metallo pregiato - 31. L'amico di Eurialo.

■ **VERTICALI** 1. Grosso uccello australiano - 2. Fine della carriera - 3. Forte, vigorosa - 4. Gatti appena nati - 5. Il numero degli Apostoli - 6. L'albero tipico del Natale - 7. Ordigni galleggianti che possono esplodere - 8. Ordine di arrestarsi - 10. Frutti ovoidali con polpa arancione - 11. Lo Stato con Dublino - 13. Fascio di spighe di grano - 16. Una città della Croazia sul mare Adriatico - 17. Attonito per lo stupore - 18. Luoghi rocciosi e scoscesi - 19. Privi di vegetazione, aridi - 20. Un titolo di Stato italiano (sigla) - 21. Il nome della showgirl Rodriguez - 22. Uno dei cinque sensi - 24. Radiante in breve - 26. In un secondo momento - 28. Il contrario di off - 29. Il simbolo del miliilitro.



SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

040.633.006

CALDAIA RIELLO FAMILY CONDENS 25KIS omologata (4 stelle ****)

con produzione acqua calda istantanea. Alta tecnologia, massimo comfort, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente.

Nuovo scambiatore in alluminio e bruciatore premiscelato per massima efficienza e durata.

CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILE, TASTO RIEMPIMENTO IMPIANTO INTELLIGENTE (riporta la pressione impianto al valore corretto), TASTO BENESSERE (gestione dell'acqua calda ottimale), TASTO MEMORY (memorizza i prelievi di acqua calda durante il giorno per preparare automaticamente la caldaia al prelievo in futuro), Quadro comandi digitale con touch.

(*) Importi per installazione in sostituzione con scarico coassiale in facciata €2.395 + i.v.a. 10% = €2.635 iva inclusa. Al netto detrazione fiscale 65% in 10 anni (ove consentito) €922. N.B. incluso libretto impianto, analisi di combustione, prima accensione, attivazione garanzia.

€922(*)

costo finale

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4
Non affidate ad altri un incarico importante. Occupandovene di persona riuscirete ad ottenere un risultato sicuramente superiore e più rapido. Possibili discussioni.

TORO
21/4 - 20/5
Non crogiolatevi nel vostro malumore: non tutto può sempre andare per il verso giusto. Ore molto rilassanti in serata accanto alla persona amata. Accettate un invito

GEMELLI
21/5 - 21/6
Le idee che vi verranno in mente saranno numerose, ma non tutte di facile realizzazione, perché non tengono conto degli aspetti pratici della situazione in cui vi trovate.

CANCRO
22/6 - 22/7
I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze: accettate inviti e uscite. Buon umore.

LEONE
23/7 - 23/8
Grazie alla buona posizione degli astri saprete crearvi una giornata disinvolta e ricca di soddisfazioni, anche economiche. Avrete la possibilità di avere dei chiarimenti rassicuranti.

VERGINE
24/8 - 22/9
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

BILANCIA
23/9 - 22/10
La situazione lavorativa sembra procedere in maniera soddisfacente. Accontentatevi e, almeno nelle prime ore della mattinata, non fate nulla per migliorarla. Serata rilassante in casa.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Nonostante gli astri continuino a proteggervi, dovrete essere molto attenti nel fare investimenti e oculati nel fare acquisti. Riceverete un'inaspettata dichiarazione d'amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Alcune vostre abitudini stanno lentamente cambiando: siete meno disposti ai compromessi. Cercate però di mantenere una certa diplomazia in particolare con i colleghi di lavoro.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La ricerca di soluzioni nuove per i soliti problemi potrebbe diventare pericolosa in una giornata incerta come quella odierna. Procedete secondo la consuetudine, senza rischi.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo dedicandovi a qualche sport. Anche se la fatica e lo sforzo saranno notevoli, alla fine ne uscite rinvigoriti. Un invito.

PESCI
20/2 - 20/3
Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi condizionare da nessuno. Un invito interessante.

20 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

VECTA

www.vectasrl.it

via Coroneo 39/A - TRIESTE

email: vectasrl@gmail.com



RENAULT
Passion for life

Nuova Renault CLIO

Seduction never ends



Nuova Gamma CLIO
In caso di permuta o rottamazione

da **9.950 €***

3 anni di KASKO a soli 300 €**
con finanziamento SUPER KASKO RENAULT
TAN 5,99% - TAEG 9,08%

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

Acquista una Clio entro il 30 novembre e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.***

Gamma CLIO. Emissioni di CO₂: da 85 a 135 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 5,9 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Prezzo riferito a Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2006 o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. E una nostra offerta valida fino al 30/11/2016.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO SUPER KASKO RENAULT su Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75: anticipo € 2.420; importo totale del credito € 7.530; 60 rate da € 178,79 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a €1.099 comprendente: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, 3 anni di assicurazione Kasko, 1 anno di Driver Insurance e estensione di garanzia fino a 5 anni o 100.000 km. Importo totale dovuto dal consumatore € 10.727; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 9,08%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese incasso mensili € 3; invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 30/11/2016. E una nostra offerta valida fino al 30/11/2016.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620